



**LA NOSTRA
FAMIGLIA**

CURA RIABILITAZIONE E RICERCA
DALLA PARTE DEI BAMBINI

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto
con D.P.R. 19.6.1958 n. 765

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

INDICE

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE	3
2. LA MISSIONE.....	4
3. INDIRIZZI STRATEGICI	6
4. IL REGIME FISCALE	8
5. L'ORGANIZZAZIONE.....	9
B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE	12
1. IL FONDATORE	12
2. LE ASSOCIATE.....	13
C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	13
D. IMMOBILIZZAZIONI	17
E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO	20
F. CREDITI	20
G. RATEI E RISCONTI ATTIVI	23
H. PATRIMONIO NETTO	26
I. FONDI PER RISCHI E ONERI	28
J. T.F.R.	28
K. DEBITI	29
L. RATEI E RISCONTI PASSIVI	33
M. RENDICONTO GESTIONALE	35
N. RISORSE E VOLONTARI	41
O. COMPENSI SPETTANTI	42
P. PARTI CORRELATE	42
Q. DISAVANZO	45
R. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI	45
S. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI	48
T. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE	49
U. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.	54
V. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	55
W. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.	56
X. RENDICONTO DELLA GESTIONE O.N.L.U.S., NON PROFIT	56
E COMMERCIALE	56
Y. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O.N.L.U.S., NON PROFIT E COMMERCIALE	58
ALTRE INFORMAZIONI	60

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

"La Nostra Famiglia" nasce dall'incontro di don Luigi Monza con il professor Giuseppe Vercelli, direttore dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, che propose al sacerdote e ai membri dell'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità di occuparsi della rieducazione dei bambini che venivano ricoverati presso il reparto di neuropsichiatria infantile dell'Istituto Neurologico. Era il 28 maggio 1946 quando i primi due bambini fecero il loro ingresso alla casa di Vedano Olona.

Nel 1954 il Ministero della Sanità diede ad una sede dell'Associazione il riconoscimento di primo Centro extraospedaliero di riabilitazione in Italia.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 l'Associazione ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato) e Puglia (Brindisi).

Il Ministero della Salute con Decreto del 10 luglio 2023, ha confermato il riconoscimento IRCCS per le Sedi di Bosisio Parini, Conegliano e Pasian di Prato.

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3.

Nel 2012 l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2023 è pari ad euro 295.393 ovvero lo 0,34% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 22.10.2022 per il triennio 2022-2024, è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente
- Daniela FUSETTI
- Francesca PEDRETTI
- Silvana MOLTENI
- Simonetta COMINATO

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e 2 supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini.

Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01 composto di 3 membri effettivi e uno supplente, il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici. Il Comitato Etico dell'IRCCS Medea, come da normativa vigente (DM 26.01.2023, "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali" in attuazione della Legge 3/2018), con il giugno 2023 ha concluso il proprio mandato.

L'Associazione con verbale del 17 maggio 2022 ha rinnovato l'incarico per il triennio 2022-2024 per la certificazione del bilancio di esercizio, a Praxis – Organizzazione Aziendale e Revisione Aziendale srl con sede legale in Livorno, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso MEF al n. 168543, con Decreto del 06 giugno 2013 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 2013.

Per quanto riguarda la riforma del Terzo Settore, l'Associazione sta ridefinendo, per quanto applicabile stante la sua natura giuridica di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, la configurazione del ramo Onlus, coerentemente con le attività in esso ricomprese, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Delega e dal Codice del Terzo settore.

2. LA MISSIONE

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi.

In modo particolare l'Associazione curerà:

- A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*
 - 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
 - 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*
- B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*
 - 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*
 - 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
 - 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
 - 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
 - 6) *Nidi ed asili di infanzia;*
 - 7) *Focolari;*
- C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*
- 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
 - 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
 - 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*
- D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*
- 1) *l'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
 - 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*
 - 3) *iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;*
- E) *Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.*

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

La "missione" dell'Associazione è quella di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita – attraverso specifici interventi di riabilitazione – delle persone con disabilità, specie in età evolutiva.

"La Nostra Famiglia" intende farsi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

L'Associazione si propone di dare il proprio contributo allo sviluppo della ricerca e delle conoscenze scientifiche nel campo delle patologie dell'età evolutiva.

Attraverso l'attività formativa, l'Associazione contribuisce alla preparazione personale e valoriale di operatori impegnati in servizi sanitari e socio-sanitari.

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni (Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia e Veneto) con 28 sedi e collabora con l'Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale OVCI-La Nostra Famiglia in 6 Paesi del Mondo.

L'Associazione:

- *si prende cura, riabilita ed educa* bambini e ragazzi disabili, mediante una presa in carico globale loro e della loro famiglia, realizzata nel rispetto della vita e con uno stile di accoglienza che favorisca la loro crescita umana e spirituale. La qualità del progetto riabilitativo viene garantita da elevati livelli di personalizzazione, professionalità, umanità e scientificità, favorendo l'integrazione dei bambini e ragazzi nella comunità in cui vivono;
- attraverso la Sezione Scientifica "Eugenio Medea", sviluppa conoscenze e competenze nel campo della *ricerca scientifica* volte a: prevenire le varie forme di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale; mettere a disposizione nuove prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale;
- promuove attività di *formazione* garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo dei bambini e ragazzi disabili che frequentano i Centri di Riabilitazione in coerenza con il loro specifico progetto riabilitativo; sostenendo percorsi formativi con l'obiettivo di orientare e favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o fragili; promuovendo corsi di laurea e di formazione superiore volti a preparare professionisti sanitari con elevate competenze tecniche e valoriali a servizio della persona; promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali degli operatori dell'Associazione, garantendone l'aggiornamento continuo rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo lo stile e i valori dell'Associazione.

3. INDIRIZZI STRATEGICI

L'Assemblea dei Soci dell'ottobre 2018 ha approvato il documento "Linee Strategiche per il triennio 2019-2021" consegnato a ciascun operatore perché, secondo i compiti e le responsabilità affidate, sia tradotto in operatività concreta ed efficace perché sia migliorata la qualità di vita di tanti bambini, ragazzi, giovani adulti con disabilità e delle loro famiglie. Tale documento è stato prorogato nella sua validità a tutto l'esercizio 2023 con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2021.

Di seguito si riportano gli obiettivi per ciascuna delle Linee Strategiche.

1) *Promozione e diffusione della missione*

L'Associazione, con riferimento all'art. 2 del proprio Statuto, che inserisce tra i suoi scopi "*l'apostolato in mezzo alla società e l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale*", riafferma come fondamentale la propria identità, la propria missione e la dimensione valoriale che la caratterizza.

Obiettivo strategico per il triennio e quello di **RIPORTARE LA MISSIONE AL CENTRO DELLA VITA E DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE.**

2) Innovazione

L'Associazione reputa l'innovazione elemento che la caratterizza fin dal suo nascere, sintetizzato dall'espressione "*scienza e tecnica al servizio della carità*" e la considera come un processo che contraddistingue tutte le sue attività.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *RINNOVARE LA NATURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CLINICHE E DI RICERCA AFFINCHÈ ANCHE ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE, DIVENTINO PATRIMONIO FORMATIVO AL SERVIZIO DI TUTTI.*

3) Bisogni rilevati e servizi offerti

L'Associazione intende continuare a focalizzare la propria attenzione su due tematiche che ritiene di particolare rilevanza:

- la presa in carico e la continuità di cura dell'utente lungo tutto il suo percorso di cura;
- la capacità di risposta flessibile e appropriata delle proprie unità d'offerta a fronte dell'emergere di nuovi bisogni.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *VALORIZZARE L'ESPERIENZA DELL'ASSOCIAZIONE CON LO SCOPO DI RENDERE LA PRASSI CLINICA PIU' ADEGUATA AI BISOGNI DEI BAMBINI, DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI ADULTI.*

4) Presenza sul territorio

L'Associazione intende mantenersi radicata nelle varie dimensioni territoriali, siano esse geografiche, culturali, istituzionali, scientifiche rendendosi soggetto attivo nel territorio

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *FAVORIRE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DEI CONTENUTI DELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

5) Garantire il futuro dell'Associazione

Il tema della sostenibilità, come capacità dell'Associazione di durare nel tempo, richiama la necessità di operare in modo efficace ed efficiente cercando il giusto rapporto tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *FAVORIRE UNA PRESA DI COSCIENZA DIFFUSA SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ IN MODO CHE TUTTA L'ORGANIZZAZIONE SIA COINVOLTA NELLE AZIONI TESE AL RECUPERO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO.*

6) Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione è lo strumento per dare visibilità alla identità, missione, attività dell'Associazione; ha lo scopo di fornire un'informazione corretta, veritiera, pertinente, efficace a chiunque: sia all'interno dell'Associazione sia in altri ambiti istituzionali e territoriali.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *POTENZIARE LA VISIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ E DELLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE.*

7) Solidarietà e corresponsabilità

La solidarietà e la corresponsabilità sono valori fondamentali dell'Associazione che trovano esplicitazione nelle relazioni organizzative ad ogni livello e nella capacità di perseguire obiettivi comuni.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *SUPPORTARE OGNI TENTATIVO UTILE A DIFFONDERE LA CORRESPONSABILITÀ SOLIDALE TRA TUTTI COLORO CHE SI SENTONO IMPEGNATI NELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

8) Sviluppo organizzativo

Per garantire il governo dell'Associazione nella sua unitarietà e territorialità è necessario adeguare lo sviluppo organizzativo all'esigenza continua di maggiore funzionalità operativa. Obiettivo strategico per il triennio è quello di *VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DEGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI ADOTTATI PER SOSTENERE L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE.*

Nel corso dell'esercizio 2023 la Direzione Generale ha continuato a dare seguito all'implementazione dei progetti contenuti nel "Documento di Direttive Generali 2021-2023", approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2021, composto di tre parti essenziali:

- schede di progetto;
- piano degli investimenti;
- schede di budget.

Per le attività core e di supporto sono stati individuati progetti triennali in coerenza con gli obiettivi strategici rappresentati nel documento Linee Strategiche 2021-2023.

4. IL REGIME FISCALE

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati; pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON-PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione - ricerca

Ai sensi dell'art. 150 del TUIR lo svolgimento delle attività ONLUS istituzionali non costituisce esercizio di attività commerciale ai fini Ires, mentre i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile Ires. Entrambe hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia, Puglia, Friuli Venezia Giulia hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS.

5. L'ORGANIZZAZIONE

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni: Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Veneto con 28 sedi caratterizzate da diversa complessità organizzativa, funzionale e di servizi.

Di seguito si riporta l'elenco delle sedi:

Regione Campania

- Cava de' Tirreni (Sa)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno

Regione Friuli Venezia Giulia

- Pesian di Prato (Ud) – Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- San Vito al Tagliamento (Pn)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
Centro di Qualificazione Professionale

Regione Liguria

- Varazze (Sv)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Regione Lombardia

- Bosisio Parini (Lc) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Area Neurofisiologica e Area di Psicopatologia dello Sviluppo)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale

Sede di formazione superiore universitaria

- Carate Brianza (MB)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Castiglione Olona (Va)
Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale
- Cislago (Va)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Como
Comunità di Accoglienza Residenziale
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Como
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Endine Gaiano (Bg)
Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Lecco
Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Mandello del Lario (Lc)
Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)
Centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare
- Ponte Lambro (Co)
Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Sesto San Giovanni (Mi)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Vedano Olona (Va)
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale con day hospital di valutazione

Regione Puglia

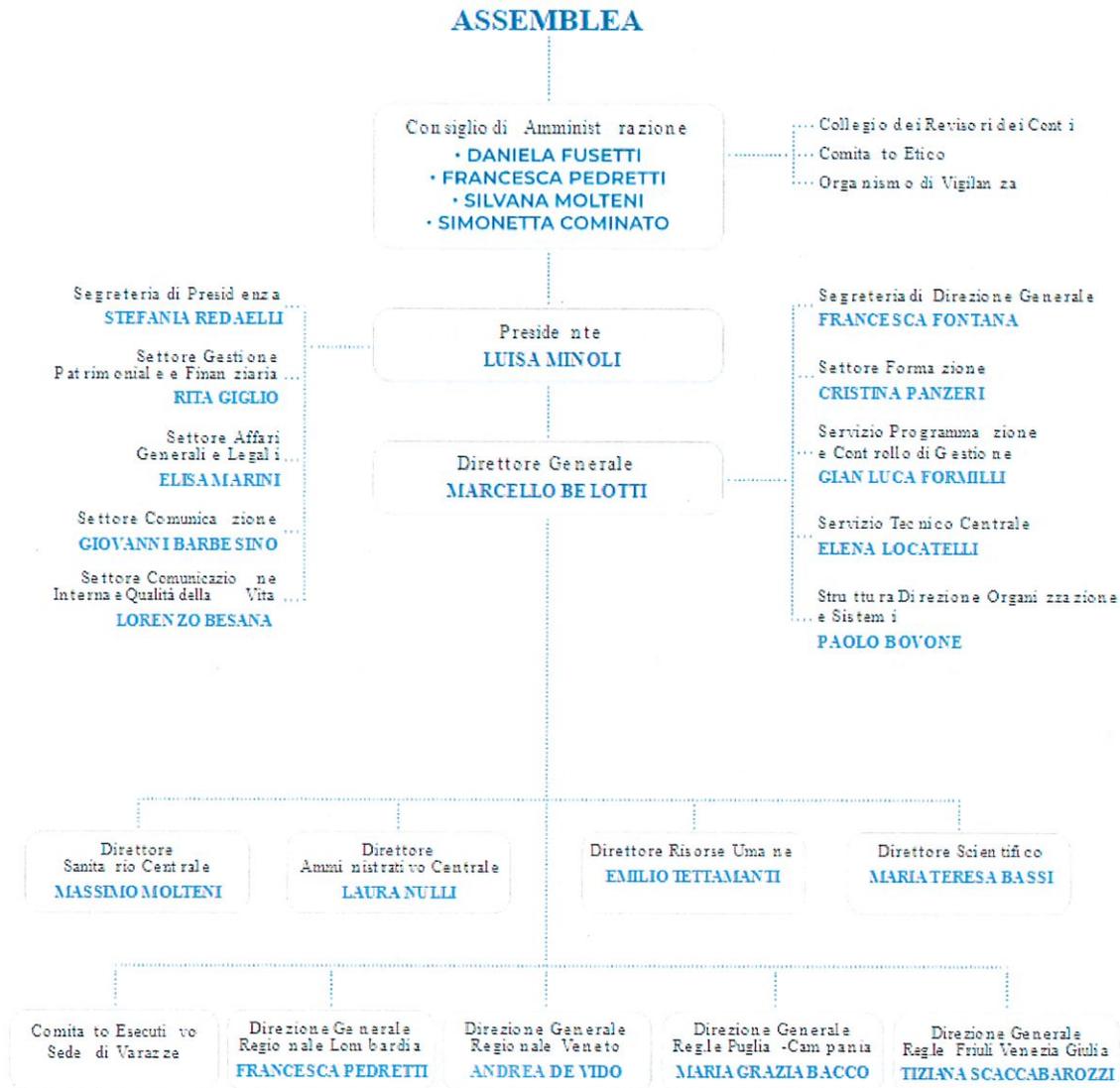
- Brindisi
Polo Ospedaliero scientifico di neuroriabilitazione (Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva e Giovane Adulta)
- Brindisi
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno

- Lecce
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Ostuni (Br)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Unità Operativa Sindrome da Maltrattamento

Regione Veneto

- Conegliano (Tv) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva - UGDE)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale
Sede di formazione superiore universitaria
- Mareno di Piave (Tv)
Centro Diurno Disabili
- Oderzo (Tv)
Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Padova
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Pieve di Soligo (Tv)
Ospedale di Riabilitazione (Unità per la Riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche
Acquisite - URNA)
Centro di Riabilitazione, diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Treviso
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Vicenza
Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato dall'Associazione.



B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE

1. IL FONDATORE

Luigi Monza nacque a Cislago (Varese) il 22 giugno 1898. Entrato in seminario a 18 anni, affrontò il suo primo impegno pastorale con i giovani della parrocchia di Vedano Olona (Varese); dopo aver sopportato dure prove (come l'ingiustizia del carcere sotto il regime fascista), fu assegnato al santuario di Saronno, fu poi parroco a San Giovanni di Lecco; fondò l'Istituto Secolare delle piccole Apostole della Carità e l'Associazione "La Nostra Famiglia". Morì il 29 settembre 1954.

Il 30 novembre 1985 il Gruppo Amici de La Nostra Famiglia si fa promotore della petizione per la Causa di Canonizzazione presso la Curia dell'Arcidiocesi di Milano.

Il 23 giugno 1987 viene emanato il decreto da parte della Congregazione per le Cause dei Santi per il Nulla Osta di apertura della Causa di Canonizzazione su don Luigi Monza.

Il **30 aprile 2006**, il Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza viene proclamato Beato durante una solenne celebrazione in piazza Duomo a Milano, presieduta dall'Arcivescovo di Milano, S. Em.za Cardinale Dionigi Tettamanzi.

2. LE ASSOCIATE

Stante la natura giuridica dell'Associazione di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto le associate si attengono alle disposizioni del Diritto Canonico.

Nel 2023 hanno versato la quota associativa 62 associate. Le associate vengono convocate per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e dalla specifica normativa del Codice di Diritto Canonico.

C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "Non-profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia ai bilanci degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di separare chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti amministrativi è stata aggiunta la voce credito / debito tra attività al fine di operare con contabilità separate tra i tre rami di attività.

Al fine di dare corretta evidenza della natura delle voci, si precisa che le stesse ricomprendono l'I.V.A. nella misura non detraibile del 98%, in continuità l'esercizio precedente.

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo quanto eventualmente evidenziato nel presente documento.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*), i Principi Contabili Nazionali compatibili con la natura dell'Ente e il Principio Contabile OIC 35 per gli Enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state espresse in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio; pertanto non vi sono più elementi nell'attivo e nel passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e/o di loro produzione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
 - Ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
 - Ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
 - Ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto** sono relative ai costi sostenuti nel 2011 per il Polo ospedaliero scientifico di neuroriabilitazione di Brindisi e risultano interamente ammortizzate.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e sviluppo e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti dalla capitalizzazione degli interventi migliorativi su immobili di terzi concessi in uso a vario titolo (comodato o locazione) che, per loro natura, non possono trovare una propria autonomia funzionale, ossia non possono essere scissi dal bene (non di proprietà) di riferimento. Inoltre tale voce accoglie la capitalizzazione dei costi di mano d'opera e di prestazione di servizio direttamente imputabili alla realizzazione del progetto di informatizzazione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica.

I predetti costi non includono oneri finanziari.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali, comprensivi dell'I.V.A. non

detraibile. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Separatamente vengono iscritti i conti accesi ai Fondi Ammortamento.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006, che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Per i fabbricati acquisiti successivamente all'anno 2006, il valore da ammortizzare viene rettificato dal valore di presumibile realizzo del terreno.

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale mentre i beni il cui valore d'iscrizione è risultato inferiore a 516,46 euro sono stati spesi integralmente nell'esercizio.

Il calcolo delle quote di ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica ed avendo a riferimento la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le quote di ammortamento risultano così applicate:

Descrizione	% Ammortamento
Attinenze scoperte	3,00
Fabbricati	3,00
Attrezzatura specifica (impianti)	8,00
Macchinari	12,50
Attrezzatura specifica	12,50
Attrezzatura generica	25,00
Mobili e macchine ufficio	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00
Automezzi	25,00
Autoveicoli pesanti	20,00
Mobili e arredi	10,00
Biancheria	40,00

- Le **immobilizzazioni in corso** rappresentano i costi sostenuti e/o gli eventuali acconti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali non ancora ultimate e non ancora in uso alla data del 31.12.2023. I predetti costi non includono oneri finanziari.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto.

- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti divenuti inesigibili per euro 27.841.
I crediti vantati dall'Associazione sono correlati a fatture emesse con scadenza inferiore ai 12 mesi; in tali caratteristiche strutturali il "fattore temporale" non è significativo e il costo ammortizzato irrilevante.
L'Associazione non espone crediti per interessi di mora.
- I **fondi rischi ed oneri** iscritti a bilancio sono destinati a coprire sia perdite/debiti di natura determinata, sia perdite di esistenza certa, probabile, possibile o remota delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare, la data di accadimento o l'accadimento stesso.
In merito alle passività potenziali di competenza del 2023, si precisa che non si sono rilevati accantonamenti per rischi di eventi probabili, per i quali esistono sufficienti elementi per supporre verosimile il loro accadimento.
- Il **fondo di trattamento di fine rapporto** del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2023 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del relativo credito.
Le quote di competenza dell'esercizio 2023 sono state debitamente versate o iscritte a debito verso le differenti forme di gestione previdenziale individuate dai dipendenti.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- I **Ratei** e i **Risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, nonché costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Nella voce ratei passivi sono comprese anche le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.
- Le **Imposte d'esercizio** sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio, in applicazione della normativa vigente ai fini Irap ed Ires. Il bilancio non considera elementi di fiscalità differita e/o anticipata non avendo differenze temporanee (rif. Art. 2427 n. 14 Codice Civile).

Agevolazioni tributarie: come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli e dall'imposta Irap gli enti che esercitano attività ONLUS. Anche la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Puglia hanno disposto l'esenzione dall'imposta Irap. Per quanto riguarda l'IMU, il relativo valore iscritto come costo di competenza dell'esercizio 2023 riflette l'importo versato in acconto e saldo, secondo quanto

stabilito per gli enti non commerciali e tenuto conto di quanto previsto dal DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 200/2012 e s.m.i.

D. IMMOBILIZZAZIONI

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 103.567.392.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si indica il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione rispetto all'anno precedente:

	Valori netti 31/12/2022	Valori netti 31/12/2023	Variazioni 2023-2022
Immobilizzazioni immateriali	3.114.548	3.411.033	296.485
Immobilizzazioni materiali	101.112.012	100.151.771	(960.241)
Immobilizzazioni finanziarie	274.219	4.588	(269.631)
	104.500.779	103.567.392	(933.387)

Per ciascuna voce si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto	Brevetti	Altre immobilizzazioni
ESERCIZI PRECEDENTI			
Costo Storico	30.828	10.534	6.626.544
Fondo Ammortamento	(30.828)	(10.534)	(3.511.996)
Valore 31.12.2022	-	-	3.114.548
MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2023			
Acquisti			809.177
Riclassifica			81.965
Dismissioni/Vendite			
Ammortamento			(594.657)
Valore 31.12.2023	-	-	3.411.033

Le immobilizzazioni immateriali hanno avuto un incremento al netto degli ammortamenti di euro 296.485, principalmente imputabile al rilascio in produzione di moduli della piattaforma Cartella Clinica Elettronica, di nuovi moduli aggiuntivi dell'ERP contabile Agevole e della piattaforma Zucchetti.

In questa voce sono ricomprese anche le immobilizzazioni in corso. Si riferiscono principalmente a lavori in economia per la realizzazione dell'ultima tranche della piattaforma informatica per la gestione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica.

Immobilizzazioni materiali

	Attinenze scoperte e fabbricati	Impianti e attrezzatura specifica	Beni non strumentali	Attrezzatura generica	Beni in corso
ESERCIZI PRECEDENTI					
Costo Storico	187.804.451	55.235.615	2.557.511	21.815.174	131.908
Fondo Ammortamento	(98.048.945)	(48.537.084)		(19.846.619)	
Valore 31.12.2022	89.755.506	6.698.531	2.557.511	1.968.555	131.908
MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2023					
Acquisti	181.283	483.821	0	531.551	2.424.204
Riclassifica	304.243	669.054	81.592	1.100	(912.876)
Decrementi/Dismissioni/Vendite	(77.485)	(29.214)	(113.405)	(1.191)	0
Ammortamento	(3.250.234)	(890.132)	0	(362.551)	0
Valore 31.12.2023	86.913.313	6.932.060	2.525.698	2.137.464	1.643.236

A seguito del completamento dei lavori effettuati per l'adeguamento dell'impianto di prevenzione incendi e per l'efficientamento energetico della palestra, ad uso del centro di formazione professionale di Castiglione Olona, alle voci "Fabbricati", "Impianti" sono stati registrati i relativi cespiti, che hanno iniziato il proprio ciclo di ammortamento nell'esercizio. Inoltre, si evidenzia che risultano contabilizzati nel conto "Fabbricati" immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L'immobile al 31.12.2023 risulta iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 37.049. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

La voce Impianti e attrezzatura specifica segna un incremento rispetto al precedente esercizio, ascrivibile principalmente all'acquisizione e messa in funzione del sistema Pacs enterprise imaging per la RMN 3 Tesla presente presso il Centro Studi di Neuroimaging dell'età evolutiva (ceSNE), del sistema EEG per Hyper-scanning per il laboratorio Baby Lab e dell'elettromedicale SURESCAN impiegato nel laboratorio di citogenetica. Tutte le attrezzature sopra descritte sono ubicate presso il polo IRCCS di Bosisio Parini.

Tra i beni non strumentali si segnala che nel primo quadrimestre dell'esercizio 2023 è stato venduto l'immobile sito in Magreglio, che ha generato una plusvalenza pari a euro 97.866.

Si riporta di seguito un dettaglio dell'Attrezzatura generica e dei beni in corso:

Attrezzatura Generica	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2023				
	Costo Storico	Fondo Amm.	Valore 31.12.2022	Acquisti	Riclass.	Dism/Vend	Amm.to	Valore 31.12.2023
Macchinari	437.513	434.050	3.463	16.129	0	0	(1.785)	17.807
Attrezzatura generica	4.722.884	4.567.113	155.771	56.680	0	0	(26.019)	186.432
Mobili e macch. ufficio	816.139	815.207	932	0	0	0	(442)	490
Macch. Elettr. elett.	4.188.134	3.530.499	657.635	379.293	1.100	(1.191)	(213.744)	823.093
Automezzi	2.378.498	2.261.902	116.596	34.078	0	0	(35.296)	115.378
Autoveicoli pesanti	101.679	78.207	23.472	0	0	0	(5.595)	17.877
Mobili e arredi	8.987.333	7.981.536	1.005.797	45.371	0	0	(79.369)	971.799
Biancheria	182.994	178.105	4.890	0	0	0	(302)	4.588
Totale	21.815.174	19.846.619	1.968.555	531.551	1.100	(1.191)	(362.551)	2.137.464

Da segnalare l'incremento della classe Macchine elettriche ed elettroniche a seguito del cambio di politica di fornitura delle postazioni di lavoro, passando dal noleggio all'acquisto.

Beni in corso	MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2023			
	Valore 31.12.2022	Acquisti	Riclassifica	Valore 31.12.2023
Beni immobili in corso di acquisizione	85.369	673.156	(522.447)	236.077
Beni in corso prevenzione incendi		309.593	66.878	376.471
Lavori Eff.to Energetico 5Pad		1.004.053	13.752	1.017.805
Beni mobili in corso di acquisizione	46.539	437.403	(471.059)	12.883
Totale	131.908	2.424.205	(912.876)	1.643.236

In questa voce trovano iscrizione tutti i costi sostenuti fino al 31 dicembre 2023 che non sono passibili di capitalizzazione specifica, in quanto riferiti ad acconti e/o interventi non ultimati o in fase di realizzazione.

Nel corso del 2023 sono iniziati ma non ultimati i lavori relativi al risanamento conservativo e all'efficientamento energetico del 5° padiglione del polo di Bosisio Parini, nonché le opere relative alla prevenzione incendi della sede di Sesto San Giovanni. In conseguenza di ciò, le immobilizzazioni in corso sono incrementate rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore al 31/12/2022	Acquisizione	Realizzo	Svalutazione	Valore al 31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	274.220	2.000		(271.632)	4.588
Totale	274.220	2.000		(271.632)	4.588

Le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite nel corso del 2023 a seguito della svalutazione durevole, per euro 271.632, della partecipazione nella Fondazione di ricerca Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501, come conseguenza del recesso formale dell'Associazione avvenuto a marzo 2023.

E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

A libro cespiti sono iscritte spese di impianto e sviluppo pari a euro 30.828 che rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della sede ospedaliera di Brindisi e risultano interamente ammortizzati.

F. CREDITI

Analisi dei crediti

Prospetto relativo all'esigibilità dei crediti

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti Verso Enti Pubblici	15.224.037		15.224.037
Crediti da Utenti e Clienti	450.570		450.570
Crediti da Privati	0		0
Crediti verso Altri	40.650.675		40.650.675
Crediti tributari	2.529		2.529
Fondo Svalutazione Crediti	(955.741)		(955.741)
Totale	55.372.070		55.372.070

*Gli importi sono comprensivi delle fatture da emettere

Tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti vantati dall'Associazione sono correlati a fatture emesse con scadenza contrattuale inferiore ai 12 mesi; pertanto gli stessi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Crediti Verso Enti Pubblici	18.937.926	15.224.037	(3.713.889)
Crediti da Utenti e Clienti	1.403.657	450.570	(953.087)
Crediti da Privati	6.494	0	(6.494)
Crediti verso Altri	37.312.735	40.650.675	3.337.940
Crediti tributari	225.343	2.529	(221.817)
Fondo Svalutazione Crediti	(982.939)	(955.741)	27.198
Totale	56.903.216	55.372.070	(1.531.146)

Si dettaglia la composizione dei Crediti Verso Enti Pubblici in relazione alla loro peculiarità in quanto legati alle attività erogate dall'Associazione in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Dettaglio composizione Crediti verso Enti Pubblici

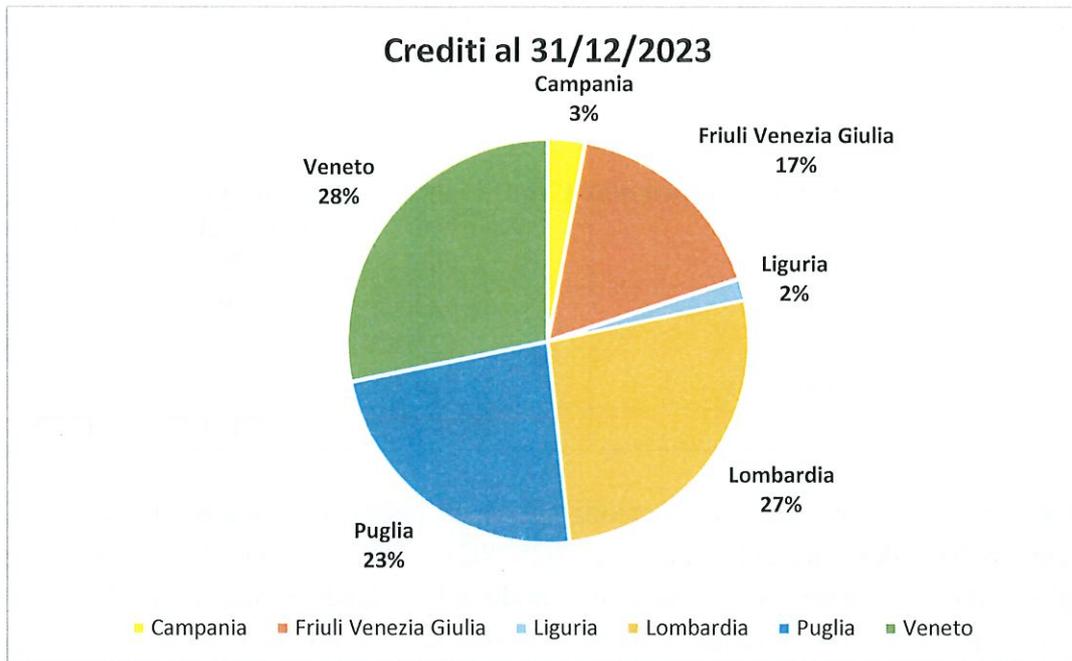
	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
ASL	18.622.425	14.999.669	(3.622.756)
Regioni / Provincie	125.029	24.965	(100.064)
Altri Enti (comuni, fondazioni, etc)	190.472	199.403	8.931
Totale	18.937.926	15.224.037	(3.713.889)

Dall'analisi risulta un decremento dei crediti verso enti pubblici dovuto all'incasso nel corso dell'esercizio 2023 dei saldi delle annualità 2020 2021 e 2022 sull'attività erogata in regime ospedaliero ed extra ospedaliero, in particolar modo dall'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi (circa 4 milioni). Di contro i crediti per fatture da emettere, ricavi di prestazioni effettuate ma non ancora fatturate, certi ed esigibili, decrementano per effetto del cambio di periodo di fatturazione verso alcune Aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, passando da cadenza trimestrale a mensile, nonché per l'appostazione al 31.12.2022, tra le fatture da emettere, dell'importo relativo ai ristori Covid anno 2021, dovuti da Regione Lombardia per l'attività dell'IRCCS E. Medea presso il Polo di Bosisio Parini.

In relazione ai Crediti verso ASL si espone di seguito una tabella relativa alle varie Regioni (comprensiva delle fatture da emettere).

Dettaglio crediti v/Asl Per regione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Campania	733.757	442.707	(291.050)
Friuli Venezia Giulia	2.083.135	2.555.871	472.736
Liguria	263.648	262.303	(1.345)
Lombardia	4.046.958	3.983.029	(63.929)
Puglia	6.259.846	3.530.068	(2.729.778)
Veneto	5.235.080	4.225.691	(1.009.389)
Totale	18.662.425	14.999.669	(3.622.756)

in merito alla distribuzione per regioni del credito ASL, si presenta il seguente grafico riassuntivo:



Si riportano qui di seguito le tabelle di dettaglio relative alla composizione dei Crediti verso Altri e la movimentazione dell'anticipo TFR Fondi di previdenza presso la Tesoreria Inps.

Crediti verso Altri

	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Crediti Diversi	867.008	4.956.260	4.089.252
Crediti per Polizze Assicurative	844.292	472.010	(372.282)
Crediti da Dipendenti	285.355	375.486	90.131
Depositi Cauzionali	753.829	454.132	(299.697)
Anticipo TFR- F.di di previdenza tesoreria Inps	34.373.560	34.392.787	19.227
Crediti Per Debiti in Contestazione	188.691	(0)	(188.691)
Totale	37.312.735	40.650.675	3.337.940

I Crediti Diversi aumentano per effetto dei crediti vantati nei confronti di Enti Terzi (Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità e Fondazione Cariplo) che hanno deliberato contributi a favore dell'Associazione per la realizzazione di progetti di investimento.

I crediti per polizze assicurative accese sul TFR sono diminuiti in ragione del riscatto a seguito delle dimissioni da parte dei dipendenti assicurati.

I Crediti verso dipendenti aumentano per effetto dell'esito delle cause in essere a seguito della variazione del CCNL applicato al personale non medico dei Centri di Riabilitazione e dei livelli regionali e centrali nel corso dell'esercizio 2020, che non sono ancora definitive.

I crediti per debiti in contestazione rappresentano l'importo del contributo di costruzione pagato al Comune di Bosisio Parini nell'esercizio 2015 per l'esecuzione dell'intervento di ristrutturazione effettuato sul 4° padiglione e verso il quale l'Associazione aveva fatto ricorso al Consiglio di Stato. Con sentenza n. 4159/2023 l'Associazione è risultata soccombente, con

la conseguente chiusura del credito e la contabilizzazione degli oneri di urbanizzazione come incremento del fabbricato.

Movimentazione Anticipo TFR Fondi Previdenza Tesoreria Inps

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Utilizzi/ anticipazioni	Accan.ti	Accan.ti a carico della Tesoreria	Valori al 31.12.2023
Anticipo TFR F.di prev.Tesoreria Inps	34.373.560	(2.583.155)	2.776.332	(173.950)	34.392.787

La movimentazione dell'anticipo TFR Fondi di Tesoreria Inps, rispetto al precedente esercizio, evidenzia il minor impatto della rivalutazione del TFR nel 2023 rispetto al 2022; si passa infatti da una percentuale di rivalutazione del 9,97% ad una rivalutazione dell'1,94%.

Risultano iscritti **crediti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze di cambio alla data del 31 dicembre 2023, in quanto i crediti sono di esiguo e non significativo importo.

Il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato sulla base della puntuale valutazione della solvibilità dei clienti. Il fondo svalutazione crediti presenta al 31.12.2023 un saldo di euro 955.741. È stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 27.841 e incrementato per circa euro 643.

Dall'analisi effettuata, infatti, si evidenzia come i crediti commerciali siano costituiti per il 74% da crediti verso enti pubblici e per il 26% da crediti verso clienti / utenti e privati. Data tale composizione e considerata la solvibilità dei clienti che ne fanno parte, l'organo amministrativo ha ritenuto congruo il fondo per l'ammontare già stanziato.

In questa sezione si dà evidenza anche dei crediti intra ramo di attività.

La necessità di esporre dette voci consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

Tipo di credito	Consistenza iniziale	Saldo movimenti dell'esercizio	Consistenza finale
Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	21.358.521	(21.358.521)	(0)
Crediti ramo Non Profit v/ Onlus	44.326.546	(21.063.949)	23.262.597
Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	1.818.405	(1.818.405)	0
Crediti ramo commerciale v/ Onlus	3.861.392	(1.645.647)	2.215.745
	71.364.864	(45.886.522)	25.478.342

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le scritture di compensazione tra crediti e debiti intra attività di pari natura.

G. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le voci dell'attivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei attivi, si tratta di quote ricavi che non si sono verificate nell'esercizio considerato, ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:

Ratei Attivi	
Altre imposte e tasse	1.358,68
Rette riabil.art. 26 e art. 42 Legge 833/78	20.562,95
Rette da Enti pubbl per att. socio san.	40,00
Rette da privati per attività socio san.	26.640,00
Visite, esami e Riab. conv. esterna	2.064,27
Convenz.e consul.san.e psico-pedag.	129,11
Rimborsi vari	175.745,61
Contrib.da enti pubblici per c.f.p.	1.063.994,25
Contr.Min.San. ricerca finalizzata	144.520,19
Contr.Regioni per progr.di ricerca	88.000,00
Contr. per attività di ricerca europea	123.166,25
Contr. da altri Enti attività di ricerca	514.536,23
Contr. ministeriali per reti tematiche	96.544,53
Prov. da raccolte f.di occasionali	17.693,00
Ricavi diversi	109.227,99
Contr. x ricerca prog. PNRR/PNC/POS	183.814,52
Contr.c/esercizio da pr. - Contr. Vinc.	1.619,76
Ratei attivi anni precedenti	1.304.828,66
Totale Ratei Attivi	3.874.486

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i contributi per la formazione professionale relativi all'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024 e i contributi di competenza su progetti di ricerca non ancora introitati, che complessivamente ammontano a circa 2,2 milioni.

Risconti Attivi	
Acquisti di materiale non sanitario	60.074
Esami clinici per assistiti	308
Acquisti farmaci e dispositivi medici	7.844
Smaltimento rifiuti speciali	3.384
Spese di fonìa e connettività	37.670
Manutenzione fabbricati	325
Manutenzione impianti	30.851
Manutenzione attrezzature	84.823
Consulenze tecniche	106
Prestazioni occasionali	206
Convenzioni	32.044
Premi Assicurativi Personale	10.361
Servizi non sanitari	26.470
Servizi di vigilanza	246
Servizi sanitari	2.317
Assicurazioni	65.389
Noleggio apparecchiature	18.325
Fitti passivi	35.205
Spese condominiali	389
Manutenzioni beni di terzi	3.382
Noleggio automezzi	3.990
Canone di licenze D'uso software	109.658
Altri costi del personale	668
Altre imposte e tasse	200
Oneri bancari	60
Costi per fidejussione	1.191
Servizi per manifestazione e propaganda	1.842
Risconti attivi anni precedenti	187.447
Totale Risconti Attivi	724.774

Per quanto riguarda i Risconti Attivi, tra le poste più significative si evidenziano i risconti sui canoni di licenze d'uso di software non di proprietà per 110 mila euro circa nonché i fitti passivi per immobili strumentali in locazione (Polo ospedaliero scientifico di Brindisi, sede dei corsi di laurea presso Convento San Francesco a Conegliano) per euro 35 mila.




H. PATRIMONIO NETTO

	Valori al 31.12.2022	Variazioni	Valori al 31.12.2023
Capitale netto	13.881.953	(0)	13.881.953
Disavanzo da fusione	(117.216)	0	(117.216)
Riserva saldi attivi rivalutazione	637.926	0	637.926
Fondo Di Dotazione Iniziale	14.402.663	0	14.402.663
Fondo copertura futuri investimenti	5.990.524	(75.374)	5.915.150
Riserva da arrotondamento	(3)	1	(2)
Ris.vinc.decis.org.Istituzionali	8.203.908	891.453	9.095.361
Ris.vinc.destinate da terzi	2.161.873	3.213.408	5.375.281
Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca	168.563	(5.622)	162.941
Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca	678.531	213.921	892.452
Ris.vinc.decis.org.Istit. 5x1000	475.897	212.343	688.240
Patrimonio Vincolato	17.679.293	4.450.131	22.129.423
Fondo contributi in c/ capitale	1.123.193	0	1.123.193
Fondo accantonamenti contributi e oblazioni	24.480.868	20.255	24.501.123
Fondo accantonamento raccolta fondi	170.188	0	170.188
Fondo accantonamenti legati eredità	26.781.884	116.244	26.898.128
Patrimonio Libero	52.556.133	136.499	52.692.632
Avanzi amministrazione esercizi precedenti	185.680.430	5.593.501	191.273.931
Disavanzi di amministrazione esercizi precedenti	(221.249.202)	(10.988.375)	(232.237.577)
Utilizzo PN per altre attività	(114.595.055)	(6.180.865)	(120.775.920)
Destinazione PN da altre attività	114.595.055	6.180.865	120.775.920
Avanzo/Disavanzo di Gestione	(35.568.772)	(5.394.874)	(40.963.646)
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(5.394.870)	4.290.829	(1.104.041)
Totale Patrimonio Netto	43.674.447		47.157.031

A seguito dell'introduzione del principio contabile OIC 35, sono state rilasciate le riserve in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non fosse definita, si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene. Conseguentemente l'importo rilasciato corrisponde alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le riserve vincolate sono state inoltre alimentate dalle erogazioni liberali dell'anno vincolate dai terzi donatori o dagli Organi Istituzionali dell'Ente.

Il patrimonio netto è costituito quindi da un patrimonio vincolato per euro 22.129.423 e patrimonio libero per euro 52.692.632. Data la natura dell'Ente, non esistono riserve distribuibili.

Di seguito si fornisce la composizione delle sole riserve vincolate presenti al 31.12.2023:

<i>RISERVA VICOLATE da:</i>	<i>Valori al 31.12.2023</i>
<i>Organi istituzionali</i>	
Interventi su immobili strumentali	7.869.645
Acquisto di attrezzature strumentali	1.133.596
Acquisto per rinnovo arrendamenti	50.850
Acquisto per gli automezzi attrezzati	24.830
Acquisto di software	1.000
Copertura di costi per progetti	15.440
TOTALE	9.095.361
<i>Terzi</i>	
Interventi su immobili strumentali	1.166.824
Acquisto di attrezzature strumentali	462.572
Acquisto per rinnovo arrendamenti	63.213
Acquisto per gli automezzi attrezzati	35.964
Acquisto di macchinari	14.188
Acquisto di software	2.759.340
Realizzazione dei progetti delle campagne di raccolta fondi	873.180
TOTALE	5.375.281
<i>Riserv. Vinc.decis.Org.Ist. 5x1000</i>	
Interventi su immobili strumentali	71.139
Acquisto di attrezzature strumentali	129.565
Acquisto per rinnovo arrendamenti	29.163
Acquisto per gli automezzi attrezzati	25.099
Acquisto di software	12.696
Copertura di costi pluriennali	17.224
Finanziamento del piano investimenti	403.354
TOTALE	688.240
<i>Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca</i>	
Ricerca per la Dislessia	252
Acquisto sequenziatore	122.688
Ricerca Sindrome PIIT HOPKINS	20.000
Ricerca per effetto PROTETTIVO BILINGUISMO	20.000
TOTALE	162.940

<i>Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca</i>	
Ricerca CITOGENICA - 5X1000	17.648
Ricerca MALFORMAZIONI CORTICALI - 5X1000	80.661
Ricerca VALUTAZIONE DELLE VIE "GLINFATICHE" - 5X1000	70.282
Ricerca PARALISI CELEBRALE INFANTILE - 5X1000	60.603
Ricerca "Imaging - (..)" - 5X1000	108.850
Ricerca "Sviluppo di nuovi protocolli di valutazione (..)" - 5X1000	63.620
Ricerca di "Patologie causate da Herpesvirus" - 5X1000	28.706
Ricerca "Studio pilota delle alterazioni trascrittomiche (..)" - 5X1000	70.716
Ricerca "Gli effetti dello stress antenatale sul neonato" - 5X1000	150.000
Ricerca "SPACE OF MOTOR AND NEURAL (CO-)VARIABILITY" - 5X 1000	137.000
Ricerca "SOCIAL COGNITION IN DYSTROPHINOPATHIES AND NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS" - 5X1000	104.366
TOTALE	892.452

I. FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Fondo Rischi Per Rinnovo Contrattuale	5.129.406	3.835.171	(1.294.235)
Fondo Rischi Crediti su rette	1.026.172	1.026.172	(0)
Fondo Rischi Generici	7.483.269	8.735.183	1.251.914
Totale	13.638.847	13.596.526	(42.321)

La voce Fondi rischi e oneri risulta diminuita rispetto al 2022 principalmente per l'utilizzo del fondo rischi generici per la copertura delle spese legali sostenute dall'Ente per le controversie, ancora in corso nel 2023, per la variazione di applicazione del CCNL.

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Utilizzo/ Rilascio	Riclassifica /Acc.to 2023	Valori al 31.12.2023
Cause di lavoro generiche	53.000		(53.000)	
Controversie cambio applicazione contratto	6.965.388	(42.321)	1.347.235	8.270.302
Risanamento conservativo San Vito	300.000			300.000
Verifiche appropriatezza cartelle MAAC	164.881			164.881
Totale Fondo Rischi Generici	7.483.269	(42.321)	1.294.235	8.735.183

Il fondo rischi generici risulta incrementato principalmente per effetto della ri classifica di importi accantonati negli esercizi precedenti nel Fondo rischi rinnovo contrattuale, che fanno riferimento a rischi legati a controversie per la variazione di applicazione del CCNL, anziché a rischi legati al rinnovo dello stesso. Lo stanziamento dei fondi è coerente rispetto al rischio.

J. T.F.R.

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 49.783.304 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2023 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 34.392.787, per il cui dettaglio si rimanda a quanto riportato al punto F.

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative acce con istituti assicurativi primari, come riportato nella tabella di dettaglio dei Crediti verso Altri al punto F.

Di seguito prospetto di variazione del Fondo Trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Utilizzi Per Cessazione Rapporti	Anticipi TFR	Acc.to 2023	Acc.to a carico della TESORERIA	Valore al 31.12.2023
Fondo TFR	50.571.530	(852.232)	(303.346)	935.988	(663.735)	49.688.205
Fondo TFR - Ramo	128.946	0	(33.847)	0	0	95.099
Totale	50.700.476	(852.232)	(337.192)	935.988	(663.735)	49.783.304

K. DEBITI

Analisi dei debiti

	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Affidamenti bancari	5.996.292	5.871.265	(125.027)
Debiti di Finanziamento	27.583.851	26.800.830	(783.021)
Debiti verso Fornitori	6.994.938	5.954.967	(1.039.971)
Debiti Tributarî	2.245.216	1.963.552	(281.664)
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.430.411	2.288.732	(141.680)
Debito verso Altri	10.582.241	7.189.755	(3.392.486)
Totale Debiti	55.832.949	50.069.101	(5.763.849)

Prospetto relativo all'esigibilità dei Debiti

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso banche	6.667.835	11.700.580	18.368.415
Debiti verso associati e fondatori	0	14.303.680	14.303.680
Debiti verso Fornitori	5.954.967	0	5.954.967
Debiti Tributarî	1.963.552	0	1.963.552
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.288.732	0	2.288.732
Debito verso Altri	7.189.755	0	7.189.755
Totale Debiti	24.064.841	26.004.260	50.069.101

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

I debiti a lungo termine sono iscritti al valore nominale.

Considerando la movimentazione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo nel corso del 2023, si veda la seguente tabella:

	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Debiti vs banche	12.497.150	11.700.580	(796.570)
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	14.303.680	14.303.680	0
Totale Debiti	26.800.830	26.004.260	(796.570)

Per quanto riguarda i debiti verso le banche si segnala che in data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA, ora Banca Intesa Sanpaolo SpA, un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 783.021.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, per le quote di pertinenza dei futuri esercizi.

In merito ai debiti di finanziamento si riporta il seguente dettaglio:

DEBITI DI FINANZIAMENTO						
	Valore al 31/12/2022	Operazioni dell'anno	Valore al 31/12/2023	di cui esigibili entro 12 mesi	di cui esigibili oltre 12 mesi	di cui esigibili oltre i 5 anni
Verso Banche	13.280.171	783.021	12.497.150	796.569	11.700.580	8.374.085
Verso altri finanziatori	14.303.680	0	14.303.680	0	0	0
Totale	27.583.851	783.021	26.800.830	796.569	11.700.580	8.374.085

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 796.569; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 11.700.580 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 8.374.085.

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2023 ammonta a euro 26.800.830, di cui euro 12.497.150 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Nella composizione dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo assume prioritaria importanza l'esposizione debitoria nei confronti delle banche e di altri finanziatori, di cui si espone tabella di raffronto con l'esercizio precedente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Affidamenti bancari	5.996.292	5.871.265	(125.027)
Quota debiti v/banche a lungo termine esigibili entro 12 mesi	783.021	796.569	13.548
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Totale Debiti	6.779.313	6.667.834	(111.479)

L'utilizzo degli affidamenti bancari a breve è diminuito di euro 125.027 e si registra un incremento della quota a breve dei debiti a lungo termine verso banche e relativa al rimborso entro i dodici mesi successivi della quota capitale del mutuo, come specificato nella parte di debiti esigibili oltre l'esercizio.

In merito alle altre tipologie di debito esigibile entro l'esercizio successivo si veda la seguente tabella:

	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Debiti verso Fornitori	6.994.938	5.954.967	(1.039.971)
Debiti Tributari	2.245.216	1.963.552	(281.664)
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.430.411	2.288.732	(141.679)
Debiti verso Altri	10.582.241	7.189.755	(3.392.486)
Totale Debiti	22.252.806	17.395.967	(4.855.800)

Tra gli importi più rilevanti si segnalano i debiti verso fornitori. Secondo il principio di competenza il saldo risulta composto da fatture già ricevute e fatture o note di credito non ancora pervenute al 31.12.2023 per prestazioni comunque relative al 2023. Risultano iscritti **debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze di cambio alla data del 31 dicembre 2023, in quanto i debiti sono di esiguo e non significativo importo.

La voce che ha subito la maggiore riduzione rispetto al precedente esercizio è rappresentata dai Debiti verso Altri.

Si riporta qui di seguito composizione della stessa.

Debiti verso Altri	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Debiti Diversi	81.624	77.522	(4.102)
Debiti Verso il Personale	5.862.033	6.013.498	151.465
Debito Verso Fondi Complementari	228.791	243.493	14.702
Debito Verso ATS per acconti ricevuti	3.922.991	684.770	(3.238.221)
Debito Verso altri enti	354.888	84.691	(270.197)
Cauzioni da privati	6.117	11.017	4.900
Caparre	124.000	74.000	(50.000)
Debiti per pagamenti Carta di Credito	1.797	764	(1.033)
Totale	10.582.241	7.189.755	(3.392.486)

La voce risulta diminuita significativamente per minor debito verso le ATS lombarde per acconti ricevuti nel 2023, a seguito della maggior produzione erogata nel corso dell'esercizio rispetto al 2022, che era risultata inferiore rispetto agli acconti ricevuti. Risulta incrementata anche la voce di debito verso il Personale, la cui composizione si riporta nella seguente tabella:

Debiti Verso il Personale	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Differenza 2023-2022
Dipendenti e assimilati c/competenze	3.363.087	3.321.389	(41.698)
Dipendenti e assimilati c/arrottondamenti	4.193		(4.193)
Debiti vs Dipendenti (Ferie-banca ore- ore in conto recupero)	2.494.753	2.692.109	197.356
Totale Debiti verso il Personale	5.862.033	6.013.498	151.465

Tale voce contiene principalmente i debiti inerenti le ferie maturate e non godute dal personale dipendente, le retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2023 erogate nel 2024. Come per i crediti, anche in questa sezione segnaliamo i debiti intra attività, la cui esposizione consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

Tipo di debito	Consistenza iniziale	Saldo movimenti dell'esercizio	Consistenza finale
Debiti Non Profit v/ attività Onlus	21.358.521	(21.358.521)	(0)
Debiti attività Onlus v/ attività Non Profit	44.326.546	(21.063.949)	23.262.597
Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	1.818.405	(1.818.405)	0
Debiti ramo commerciale v/ attività Onlus	3.861.392	(1.645.647)	2.215.745
	71.364.864	(45.886.522)	25.478.342

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le scritture di compensazione tra crediti e debiti intra attività di pari natura.

L. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Anche tra le voci del passivo risultano iscritti importi alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi che non sono stati sostenuti nell'esercizio considerato, ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di ricavi che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:

Ratei Passivi	
Attrezzatura specifica	1.600
Beni immobili in corso di acquisizione	86.515
Debiti diversi	14
Acquisti di materiale non sanitario	473
Acquisti di generi alimentari	458
Carburante per autotrazione	1.854
Acquisti farmaci e dispositivi medici	6
Acqua potabile	18.665
Energia elettrica e forza motrice	193.442
Smaltimento rifiuti solidi urbani	44.635
Smaltimento rifiuti speciali	832
Gas metano per riscaldamento e cucina	345.063
Spese di fonia e connettività	2.018
Manutenzione auto/m. agricoli e muletti	16
Manutenzione fabbricati	268
Manutenzione impianti	8.370
Prestazioni professionali	13.983
Consulenze tecniche	73.084
Consulenze legali	87.733
Prestazioni occasionali	3.110
Convenzioni	5.007
Servizi non sanitari	3.258
Spese per iniziative raccolta fondi	125
Quote federative (Aris, Cnec, ecc.)	250
Servizi di ristorazione	11.600
Assicurazioni	38.269
Noleggio apparecchiature	346
Fitti passivi	13.403
Spese condominiali	187
Manutenzioni beni di terzi	643
Canone di lic. D'uso software	20.833
Retribuzione Personale Dipendente	810.656
INPS su retr. pers. dipendente	202.379
INAIL su retr. pers. dipendente	7.786
Trattamento di Fine Rapporto	60.050
Altre imposte e tasse	20
Rimborsi danni per sinistri	150
Interessi passivi su mutui	68.199
Oneri bancari	70
Compensi collegio dei revisori dei conti	6.637
Beni immobili prevenzione incendi	374
Ratei passivi anni precedenti	111.375
Totale Ratei Passivi	2.243.755

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i ratei passivi relativi al costo del personale dipendente.

Risconti Passivi	
Rette da privati per servizi riab.	787
Visite, esami e Riab a privati	40
Locazioni attive su beni strum.	9.138
Locazioni attive su beni non strum.	1.139
Rimborsi vari	572
Contrib.da enti pubblici per c.f.p.	213.333
Altri contr. pubb. per didattica e form.	3.125
Contr.Min.San. ricerca finalizzata	258.648
Contr. per attivita` di ricerca europea	222.336
Contrib. 5x1000 - Ricerca scientifica	92.574
Contr. da altri Enti attivita di ricerca	240.584
Contr. da Privati attivita di ricerca	28.850
Contr. attivita di animazione cristiana	2.242
Ricavi diversi	1.260
Quote stages, convegni, aggiorn.ecc	1.680
Contr. x ricerca prog. PNRR/PNC/POS	175.902
Risconti passivi anni precedenti	11.565
Totale Risconti Passivi	1.263.774

Tra le poste più significative si evidenziano i risconti sui contributi per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica, incassati anticipatamente ma che sono destinati a fasi progettuali successive al 31.12.2023.

M. RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il Rendiconto Gestionale presentato è in forma scalare secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile: in tal modo si può apprezzare più incisivamente l'aspetto economico della gestione e i risultati intermedi. Si precisa che i prospetti sono stati redatti in applicazione al D. Lgs. 139/2015 e l'utilizzo dei Principi contabili OIC: per tale motivo è stata eliminata dai prospetti la gestione straordinaria con la conseguente riclassifica dei proventi e oneri nella gestione di competenza.

Si analizzano di seguito le risultanze delle voci del Rendiconto Gestionale, confrontate con le medesime voci dell'esercizio precedente:



Rendiconto gestionale	2022	2023	scostamento 2023-2022
A) Valore della produzione	100.125.664	102.053.724	1.928.060
B) Costi per la produzione dei servizi	104.937.213	101.540.177	(3.397.036)
Differenza Valore e Costi della produzione (A-B)	(4.811.549)	513.547	5.325.096
C) Proventi e oneri finanziari	(390.280)	(1.128.983)	(738.703)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(14.255)	(271.632)	(257.377)
F) Imposte sul reddito di esercizio	178.786	216.973	38.187
G) Disavanzo di esercizio	(5.394.870)	(1.104.041)	4.290.829

Di seguito il dettaglio del Valore della produzione:

	2022	2023	scostamento 2023-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle Prestazioni	83.432.542	85.364.206	1.931.664
2) Altri ricavi e proventi	16.014.860	16.036.717	21.857
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	678.262	652.801	(25.461)
Totale	100.125.664	102.053.724	1.928.060

La voce “**Ricavi delle prestazioni**” comprende: l’attività extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, l’attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78, le visite ex. art.26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex. art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale erogati dalle Sedi. Questi ricavi aumentano in valore assoluto di circa 1,9 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente, prevalentemente nelle prestazioni di riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 L. 833/78 (3,5 milioni), nei ricoveri ospedalieri (859 mila euro) e nelle prestazioni specialistiche art. 25 L. 833/78 (352 mila). Nel 2023 non sono stati contabilizzati ristori Covid-19, che avevano influenzato positivamente l’esercizio 2022 per un importo di 5,7 milioni di euro.

Necessita di essere segnalato che con effetto dal 1° gennaio 2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha adeguato le rette della riabilitazione extra-ospedaliera, erogata dalle strutture intermedie, con DGR. 237/2023 recante per oggetto "Adeguamento tariffe prestazioni erogate dalle strutture residenziali di assistenza territoriale".

Anche la Asl di Brindisi, con delibera 3098/2023 ha incrementato le rette riabilitative extra ospedaliere e il tetto di spesa.

L’effetto economico dei predetti adeguamenti ha comportato un aumento dei ricavi di circa 2,1 milioni di euro.

Nel 2023 l’Associazione non è comunque riuscita a saturare tutti i budget contrattualizzati con le Asl/Ulss/Ats di riferimento.

Per meglio specificare la composizione dei Ricavi delle Prestazioni, si dettagliano i principali proventi:

ATTIVITÀ	IMPORTO
Attività riabilitazione extra ospedaliera	58.052.706
Attività ospedaliera	19.512.644
Attività socio sanitaria	1.419.557
Attività di diagnostica	4.735.572
Attività da convenzioni e consulenze specialistiche	546.640
Altre attività	963.372

All'interno del Valore della Produzione restano sostanzialmente invariati (+21.857 euro) gli **“Altri ricavi e proventi”**. La voce aggregata contiene i seguenti proventi:

ATTIVITÀ	IMPORTO
Contributi per attività socio sanitaria	184.140
Contributi per attività di didattica e formazione	2.787.608
Contributi per attività di ricerca	3.768.144
Contributi diversi	8.308.709
Altri ricavi	1.134.760

A fronte di una diminuzione di 603 mila euro circa del Contributo ministeriale per la ricerca corrente aumentano di 643 mila euro i Contributi diversi da Enti Pubblici, principalmente per effetto dei Ristori energetici deliberati, a vario titolo, da alcune delle Regioni in cui l'Associazione opera.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

Contributi maggiori oneri energetici	Importo
Regione Campania	16.260
Regione Friuli Venezia Giulia	294.884
Regione Lombardia	190.357
Regione Veneto	201.532
	703.033

Sono stati inoltre registrati rimborsi per:

- ✓ credito d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale – imprese non gasivore e non energivore (art. 3 e 4 DL 21/2022) per il primo e secondo trimestre 2023 per euro 73.275;
- ✓ credito d'imposta su investimenti pubblicitari (art. 57 – bis co. 1 DL 50/2017) per euro 4.971;
- ✓ credito d'imposta per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti per euro 44.248.




Gli “**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” iscritti nel corso dell’esercizio 2023 ammontano a euro 652.801. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell’esercizio per la realizzazione in economia del progetto di informatizzazione della cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e il piano di roll-out prevede l’ultimazione entro la fine del 2025.

I **Costi della produzione** vengono riepilogati nella seguente tabella:

Voci di bilancio	2022	2023	scostamento 2023-2022
Materie Prime, Sussidiarie, di consumo	4.759.075	4.651.006	(108.069)
Costi Per Servizi, di cui:	25.575.086	22.727.019	(2.848.067)
<i>a) utenze</i>	8.163.327	5.253.466	(2.909.861)
<i>b) manutenzioni</i>	2.819.304	2.893.671	74.367
<i>c) compensi professionali</i>	6.077.518	6.549.535	472.017
<i>d) assicurazioni</i>	400.783	399.903	(880)
<i>e) altri servizi</i>	7.732.639	7.229.751	(502.888)
<i>f) pubblicità e propaganda</i>	381.515	400.693	19.178
Costi per godimento beni di terzi	1.189.436	1.310.173	120.737
Personale	66.936.105	66.147.003	(789.102)
Ammortamenti e svalutazioni	4.921.851	5.098.095	176.244
Accantonamenti per rischi	131.133	0	(131.133)
Altri accantonamenti	932.057	1.109.813	177.756
Oneri diversi di gestione	492.470	497.068	4.598
Totale Costo della Produzione	104.937.213	101.540.177	(3.397.036)

I costi operativi diminuiscono complessivamente di 3,4 milioni di euro, di cui 2,9 milioni imputabili alla dinamica degli oneri relativi all’acquisto di energia elettrica e gas, che aveva pesantemente condizionato tutto l’esercizio 2022.

In particolare:

- **gli acquisti di materie prime** si mantengono sostanzialmente inalterati (-108 mila euro) rispetto all’esercizio precedente. Questa voce ricomprende gli acquisti di materiale sanitario, di farmaci e dispositivi medici, di materiale di laboratorio e per diagnostica.
- **i costi per servizi** ammontano complessivamente a euro 22.727.019 e diminuiscono di 2.848.067 rispetto al precedente esercizio. Come già richiamato, la dinamica di questo gruppo di costi è condizionata dall’andamento dei costi delle utenze che diminuiscono del 36% rispetto al 2022.

Gli altri costi da segnalare in questa linea di bilancio sono: compensi professionali +472 mila euro, altri servizi (ristorazione, appalto pulizie, vigilanza, ecc) – 503 mila euro.

I costi delle manutenzioni, delle assicurazioni e di pubblicità e propaganda risultano sostanzialmente inalterati rispetto al precedente esercizio.

- I **Costi per godimento beni di terzi** aumentano rispetto al 2022 di 121 mila euro e ammontano complessivamente a euro 1.310.173. Si registra un aumento di 113 mila euro circa dei costi relativi ai Canoni di licenze d'uso software, dovuto alla messa in produzione di moduli aggiuntivi delle piattaforme ed applicativi del Sistema Informativo Aziendale. Aumentano i costi relativi alle Manutenzioni su beni di terzi, ovvero condotti a vario titolo (comodato o locazione) dall'Associazione (+ 52 mila euro circa); di contro diminuiscono di 68 mila euro le spese per il noleggio di attrezzature per effetto della modifica della politica di fornitura delle dotazioni informatiche.
- La voce **Personale dipendente** diminuisce rispetto all'esercizio 2022 di circa euro 789 mila ed ammonta complessivamente a euro 66.147.006, principalmente per effetto della dinamica, in netto ribasso, dei tassi di rivalutazione del TFR ancora presente in azienda. La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

	2022	2023	scostamento 2023-2022
Personale dipendente	66.936.105	66.147.003	(789.102)
Altro personale	10.516.095	10.043.453	(472.642)
Totale	77.452.200	76.190.456	(1.261.744)

Tra i costi del personale dipendente risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 432.345.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano un incremento di 176 mila euro. Gli incrementi si evidenziano:
 - nell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, classe costi pluriennali, (+57 mila euro), a seguito del rilascio in produzione di un ulteriore modulo della cartella clinica elettronica, nonché dei nuovi moduli aggiuntivi sia dell'ERP contabile Agevole che della piattaforma Zucchetti;
 - nell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per euro 70 mila circa nella classe macchine elettriche ed elettroniche e per euro 56 mila nella classe Attrezzatura specifica come meglio specificato al punto "D. Immobilizzazioni" della presente Relazione.
- non vi sono stanziamenti a titolo di **accantonamenti per rischi** nell'esercizio 2023;
- Risultano inoltre **altri accantonamenti** per stanziamenti a "Riserva vincolata dagli organi istituzionali", ai sensi dell'OIC 35, pari a 1.109.813 euro, generati dalla decisione degli amministratori di destinare contributi liberi ricevuti nell'esercizio a specifiche iniziative.
- **gli oneri diversi di gestione** si mantengono sostanzialmente inalterati rispetto al precedente esercizio.

Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposta, si evidenzia un saldo tra il Valore e i costi della produzione positivo pari a euro 513.547, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Di seguito la rappresentazione della gestione finanziaria:

Voci di bilancio	2022	2023	scostamento 2023-2022
Proventi finanziari	125.130	45.634	(79.496)
Interessi ed altri oneri finanziari	515.410	1.174.617	659.207
Totale	(390.280)	(1.128.983)	(738.703)

La gestione finanziaria peggiora (738 mila euro) per effetto di un incremento degli oneri finanziari imputabile ai maggiori costi legati all'affidamento a breve, agli interessi passivi su c/c bancario, nonché all'aumento della quota interessi sul mutuo ipotecario per effetto del rialzo in generale dei tassi di interesse.

Nell'esercizio 2023 si registrano **Rettifiche di valore di attività finanziarie per euro 271.632**, a seguito della svalutazione durevole della partecipazione nella Fondazione Imago 7 in relazione al recesso espresso dall'Associazione nell'esercizio 2023.

Di seguito l'esposizione delle variazioni delle imposte di esercizio rispetto all'anno 2022:

Voci di bilancio	2022	2023	scostamento 2023-2022
Imposte dell'esercizio	178.786	216.973	38.187
Totale	178.786	216.973	38.187

Le imposte iscritte quale costo di competenza 2023 riflettono il calcolo del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

N. RISORSE E VOLONTARI

L'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'anno 2023 ha visto impegnati 2.318 operatori dei quali 2.106 dipendenti e 212 consulenti.

Di seguito si riporta la loro distribuzione geografica e per professionalità.

	operatori
Regione Campania	60
Regione Friuli Venezia Giulia	232
Regione Liguria	22
Regione Lombardia	1.056
Regione Puglia	251
Regione Veneto	485
totale	2.318

Medici	108
Infermieri e OSS	258
Riabilitatori	1.003
Psicologi e psicometristi	177
Assistenti Sociali	43
Insegnanti, pedagogisti e formatori	50
Personale amministrativo e di supporto	467

L'attività di formazione ha, da sempre, rivestito un ruolo strategico per l'Associazione per mantenere ed accrescere le competenze professionali degli operatori sanitari e di quelli delle attività di supporto; è anche il veicolo attraverso il quale diffondere i risultati della ricerca e far sì che l'elemento della traslationalità possa essere concretizzato.

Nel corso del 2023 le attività di formazione hanno richiesto un particolare impegno per la formazione obbligatoria svolta, sia ai sensi delle previsioni del TU 81/08 s.m.i., sia per tenere i propri operatori aggiornati sui diversi sistemi (privacy, 231/01, ecc.).

Molti sono stati anche gli eventi di formazione in ambito riabilitativo, psicologico, sul disagio psichico, cognitivo, sulle specifiche patologie disabilitati, in particolare quelle in ambito neuromotorio.

Costante è l'attenzione a coniugare formazione e innovazione.

	eventi formativi	ore di formazione	partecipanti
formazione obbligatoria	91	510	1.775
formazione continua aziendale	61	365	1.590
formazione continua per operatori esterni	7	84	101
totale	162	959	3.466

L'Associazione si avvale di volontari che non sostituiscono l'apporto del personale ma lo affiancano; importante è l'apporto dei volontari, per il supporto ai genitori dei bambini e ragazzi ricoverati, per l'animazione ludica. Nel 2023 sono stati 252 i volontari che hanno garantito una loro presenza stabile.

Nel 2023, anche a seguito dell'adozione del Gender Equality Plan con la finalità di definire un programma di progetti e azioni che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere e permettano al contempo la valorizzazione di tutte le diversità, l'Ente ha realizzato un primo Bilancio di Genere.

O. COMPENSI SPETTANTI

Ai sensi della legge si evidenzia che il compenso erogato a favore dell'organo amministrativo è pari a euro 123.714.

Il compenso riconosciuto al Collegio dei Revisori ammonta complessivamente a euro 11.378 mentre quello riconosciuto alla società di revisione ammonta a euro 12.000 oltre IVA.

P. PARTI CORRELATE

Le attività in sinergia con gli enti collaterali e collegati:

- GRUPPO AMICI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI DON LUIGI MONZA
- ASSOCIAZIONE GENITORI DE LA NOSTRA FAMIGLIA
- ORGANISMO DI VOLONTARIATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA
- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRIBUS UNITIS
- FONDAZIONE ORIZZONTI SERENI

si sono attuate sia a livello centrale che locale, riprendendo anche diverse delle attività che in costanza di pandemia si erano dovute sospendere o attuare in maniera "distanziata".

L'Associazione ha importanti collaborazioni con enti nazionali ed internazionali di cui indichiamo le principali:

AISICC – Sindrome di Ondine - <https://www.sindromediondine.it>

ARCA Ataxia Global Initiative - <https://ataxia-global-initiative.net>

AIPASS - Gruppo tematico “Psicologia dell'arte e neuroestetica” - <https://aipass.org/psicologia-dellarte-e-neuroestetica/>

BIL GROUP – Bicocca Language Group - <http://www.bilgroup.it>

CBCD - Cerebellar Brainstem Congenital Disorders

CCA Study Group – Gruppo di Studio sulle Anomalie del Corpo Caloso

Cluster SCC – Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia – <https://clusterscclombardia.it/>

Cluster TAV – Fondazione Cluster Lombardo Tecnologie per gli Ambienti di Vita - <https://cluster.techforlife.it/>

DIH-HERO – Digital Innovation Hub Healthcare in Robotics - <https://dih-hero.eu>

ENIGMA – Ataxia: Global network for neuroimaging in ataxias - <https://enigma.ini.usc.edu>

EPTRI – European Paediatric Translational Research Infrastructure - <https://www.cvbf.net/eptri>

FONDAZIONE IMAGO7 – Consortium for scientific research in the field of magnetic resonance at ultr-high static field

GENLANG – Genetics of Language - <http://genlang.org>

GIPCI – Gruppo Italiano Paralisi Cerebrali Infantili - <https://www.fondazione-mariani.org/gipci>

HASKINS Global Literacy Hub – organizzazione internazionale e interdisciplinare per il sostegno all'alfabetizzazione - <https://haskinslabs.org>

ICNF – Italian Clinical Network for FSHD (Facioscapulohumeral Muscular Dystrophy) - <http://www.fshd.it/>

Italian Network for DMD (Duchenne Muscular Dystrophy)

Italian Network for LGMD (Limb Girdle Muscular Dystrophy)

Italian CMD Network (Italian Congenital Muscular Dystrophy)

IRC5 – International Research Consortium for the Corpus Callosum and Cerebral Connectivity - <https://www.irc5.org>

Neuro-MIG NETWORK – European Network on Brain Malformations - <https://www.neuro-mig.org>

NIDA – Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello spettro Autistico - <https://osservatorionazionaleautismo.iss.it/nida>

Rete di Riabilitazione AIEOP – Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica – <https://www.aieop.org>

RETE IDEA – Rete Italiana salute Dell'età Evolutiva - <https://retepediatricaidea.it>

Rete ISMAC-ITASMAC che si occupa della creazione di un registro di storia naturale dei bambini con SMA

Rete Malattie Rare della Regione Puglia (IRCCS Medea Brindisi Presidio Rete Nazionale – PRN) <https://www.sanita.puglia.it/web/rete-delle-malattie-rare>

RETE RIN – Rete IRCCS delle Neuroscienze e Neuroriabilitazione - <https://www.reteneuroscienze.it>

SCA Global – National Ataxia Foundation - <https://www.ataxia.org/sca-global>

SCENE – Separation and Closeness Experiences in the Neonatal Environment Group -
<https://sites.utu.fi/scene>

SIMFER-SINPIA – Gruppo di lavoro sull'early intervention - <https://www.simfer.it>

Società Italiana di Psicofisiologia e Neuroscienze Cognitive (SIPF) - <https://www.sipf.it>

SPATAX Network - <https://spatax.wordpress.com/>

Treat-HSPnet /HSP-PBP – European network for hereditary spastic paraplegias and related disorders

TREAT-NMD – Neuromuscular Disorders Network - <https://treat-nmd.org/>

WHO-FIC Network (WHO family of international classifications network)
<https://www.who.int/groups/who-family-of-international-classifications-network>

Sono da segnalare le partnership con:

Servizio IDEM/GARR – Federazione Italiana delle Università e degli Enti di Ricerca per l'Autenticazione e l'Autorizzazione - <https://www.idem.garr.it/>

UNIVERLECCO - <http://univerlecco.it>

Doctoral Degree Programme in Theoretical and Applied Neuroscience – Università di Camerino - <https://isas.unicam.it/dni/phd-theoretical-and-applied-neuroscience>

Diverse sono anche le collaborazioni con Università ed altri enti di ricerca ai fini dello svolgimento di progetti di ricerca.

Le eventuali operazioni intervenute con le parti sopra indicate fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Q. DISAVANZO

Si propone che il disavanzo di esercizio, che ammonta a euro 1.104.041, venga portato a nuovo.

R. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta:

	2022	2023
A. Cassa	67.040	56.157
B. Altre disponibilità liquide	368.794	518.612
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A+B+C)	435.834	574.769
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	5.996.292	5.871.265
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	769.705	783.021
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	6.765.997	6.654.286
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	6.330.163	6.079.515
K. Debiti bancari non correnti	27.583.851	26.800.829
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	27.583.851	26.800.829
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	33.914.014	32.880.344

Nella tabella a seguire viene presentato il prospetto relativo al “Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità”, che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria. Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide. La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare liquidità, fattore di grande rilevanza per giudicare la situazione finanziaria dell'impresa.

La dinamica finanziaria dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 è stata la seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.104.041)
Imposte sul reddito	216.973
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.067.103
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivante dalla cessione di attività	(456.662)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	(276.627)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamento ai fondi	3.837.091
Ammortamento delle immobilizzazioni	5.097.452
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	271.632
Altre rettifiche per elementi non monetari	5.710.716
Totale	14.916.891
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	14.640.264
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	4.461.123
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.039.971)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	11.846
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	569.286
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.876.819)
Totale	(2.874.535)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	11.765.728
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(733.077)
(imposte sul reddito pagate)	(210.528)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(6.067.738)
Totale	(7.011.344)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.754.384
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(2.816.260)</i>
(Investimenti)	(3.085.302)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	269.042
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(891.142)</i>
(Investimenti)	(891.142)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.707.402)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(125.027)
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	(783.021)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(908.048)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	138.935
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	435.834
Disponibilità liquide alla fine del periodo	574.769
SALDO A PAREGGIO	138.935

Il Flusso finanziario della gestione reddituale è positivo ed ammonta a 4,8 milioni di euro. I flussi finanziari generati dalla gestione reddituale permettono di interpretare gli effetti della gestione sulla dinamica finanziaria dell'impresa. Comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario dell'attività di investimento evidenzia un assorbimento di risorse finanziarie pari a 3,7 milioni di euro.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla riduzione di debiti a breve verso banche, sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito. Il flusso ha assorbito risorse per circa 900 mila euro.

Dalla dinamica dei tre flussi sopra descritti discende un incremento delle disponibilità liquide a fine esercizio 2023 pari a euro 138.935.

La rappresentazione del Rendiconto finanziario non è comparata all'esercizio precedente, in quanto si è adottato il modello del Principio contabile nazionale – OIC 10.

Analisi dei rischi

I principali rischi e incertezze cui l'Associazione risulta esposta sono i seguenti:

Rischio operativo (inteso come rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di fatti esterni).

In merito all'esposizione di tale rischio l'Associazione dovrà essere valutata nei prossimi anni, in quanto dal 2021, l'Ente ha adottato un riassetto organizzativo dei processi primari e di supporto, oltre ad aver implementato nuovi sistemi informatici per limitare gli errori umani e le carenze dei sistemi in precedenza utilizzati. Nel corso del 2023 è proseguita l'implementazione del riassetto.

Rischio di credito (inteso come rischio che la controparte non sia in grado di onorare gli impegni contrattuali assunti).

I crediti commerciali iscritti a bilancio sono legati per quasi il 74% a soggetti pubblici. Il rischio di credito è principalmente legato all'incertezza sui tempi di incasso: questo è mitigato dalla garanzia sulla natura del soggetto pubblico del debitore.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari (inteso come rischio di incorrere in fabbisogni temporanei di liquidità non previsti stante la volatilità degli incassi).

La dinamica finanziaria dell'Associazione risulta strettamente correlata ai flussi attivi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. Tale rischio è mitigato dall'Associazione tramite l'intervento della linea di affidamento corrente che garantisce l'utilizzo di liquidità nei casi di allungamento dei tempi di incasso.

Nel 2023 l'Associazione ha proseguito l'attività di rinegoziazione delle condizioni di pagamento dei fornitori, con l'obiettivo di limitare il più possibile l'utilizzo delle linee di credito.

Rischio giudiziale (inteso come la possibilità che un determinato evento giudiziale abbia gravi conseguenze patrimoniali per l'Associazione).

A seguito dell'impugnazione della variazione del CCNL applicato dall'Associazione ai dipendenti dei Centri di Riabilitazione e del livello centrale e regionale, anche nel 2023 sono state decise, con esito sfavorevole per l'Ente, due vertenze con sentenza di primo grado. L'Associazione già dal 2020 aveva preventivamente stanziato un fondo rischi che copre l'eventualità di esito sfavorevole dei ricorsi presentati.

S. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI

L'attività dei primi mesi dell'esercizio 2024 evidenzia un andamento eterogeneo in relazione alla tipologia di setting e alla Sede/Polo di riferimento. Si registrano ad esempio criticità relativamente alla saturazione dei ricoveri del Polo Ospedaliero di Brindisi, in considerazione anche di un approccio valutativo di appropriatezza in evoluzione. Ulteriori criticità si legano alle difficoltà di reperimento di operatori sanitari, medici e non, per via del potenziamento o dell'attivazione di alcuni servizi resisi necessari per la riorganizzazione del sistema sanitario nazionale e alla conseguente riapertura dei concorsi pubblici, nonché ad una programmazione formativa che si sta rivelando inadeguata rispetto agli effettivi fabbisogni del territorio nazionale anche in considerazione del fenomeno, in crescita, della "fuga" di operatori sanitari in altri Paesi. Questo elemento si manifesta con un differente impatto nei vari territori ed anche in relazione alle differenti professionalità sanitarie. Costituisce tuttora, di fatto, la maggiore criticità in ottica di raggiungimento degli obiettivi di attività collegati alla previsione del budget del triennio 2024-2026.

In relazione alle liste di attesa non si evidenziano, nel complesso, particolari criticità; permane pertanto, come uno dei principali obiettivi dell'esercizio in corso, e verosimilmente anche dei successivi, il completamento della dotazione organica, finalizzato al raggiungimento dei tetti di produzione concordati, o comunque la definizione di politiche atte al sostenimento dello sviluppo dell'attività produttiva. Preme sottolineare come tale risultato non vada messo in relazione esclusivamente al tema della sostenibilità economica, legandosi anche ad aspetti etici quali il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla programmazione sanitaria pubblica e finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della popolazione dello specifico bacino di utenza.

Anche per il 2024 i tetti di attività, gli obiettivi finanziari, inseriti nella previsione per l'esercizio rappresentano nella quasi totalità delle situazioni le cifre contrattualizzate con le Ats/Asl/ULSS di riferimento territoriale.

Le previsioni per gli esercizi 2024-2026 evidenziano un percorso di miglioramento, compatibilmente con le imprevedibili variabili esogene, avviato ormai da qualche anno. In questo senso l'eventuale adozione di provvedimenti favorevoli, ad esempio l'aumento di tariffe e budget, in molte situazioni e contesti fermi da diversi anni, contribuirebbe ulteriormente al miglioramento della situazione.

T. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'Associazione, come già ricordato, è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Le attività svolte, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

Nelle modalità di perseguimento delle attività statutarie, l'Associazione sollecita ad interrogarsi e a ricercare continuamente le modalità più adatte per dare ai propri utenti, bambini e ragazzi con disabilità, la possibilità di crescere nella loro comunità, per poter diventare adulti con pieni diritti e capaci di essere un fattore di cambiamento positivo.

Ciò è valido anche per tutti i contesti di fede e di vita spirituale.

L'Associazione promuove quindi riflessioni ed esperienze che facilitano la partecipazione effettiva alla comunità cristiana, dal cammino di iniziazione ai sacramenti, fino ad arrivare alla reale e quotidiana integrazione nelle comuni e normali espressioni della vita di fede e di relazione, con un'attenzione ad allargare gli orizzonti verso altre religioni.

Nel 2023 l'ente ha portato il proprio contributo al Dicastero per i laici, la famiglia e la vita in occasione del Sinodo sulla sinodalità.

Anche nel corso del 2023 l'Associazione ha collaborato attivamente con il Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della Conferenza Episcopale Italiana e con i Servizi e Uffici delle Diocesi dove è presente con un proprio servizio.

Celebrazioni e momenti di riflessione sono stati proposti in occasione degli anniversari che riguardano il Fondatore e la diffusione della sua spiritualità.

Sempre con queste finalità nel 2023 sono stati organizzati pellegrinaggi ad Assisi, al Santuario Santa Maria Madre della Chiesa di Jaddico (Br) e al Santuario Santa Maria di Monte Berico (Vi).

Per quanto riguarda le attività sanitarie e socio-sanitarie, il 2023 è stato un esercizio non più condizionato dalla pandemia da Covid-19 e le stesse hanno potuto essere svolte senza particolari condizionamenti.

Le attività dirette all'utenza hanno continuato a mantenere attenzione agli aspetti igienico-sanitari e alcune buone prassi in materia di sanificazione e logistica hanno continuato ad essere adottate.

È proseguita l'attenzione alle campagne vaccinali proposte a livello nazionale.

In questo contesto l'Associazione ha continuato e proseguito l'implementazione di modelli e di paradigmi nuovi per garantire l'accompagnamento di utenti e famiglie. Sono continuate le attività in telemedicina e teleriabilitazione.

L'Associazione ha continuato ad affrontare l'impegnativa, decisiva ed attuale sfida caratterizzata dalla necessità di contemperare scientificità, appropriatezza e prossimità, secondo il modello della presa in carico globale e della continuità assistenziale, con le risorse che il sistema pubblico mette a disposizione nella comunità per la gestione dei servizi alla persona.

Nel complesso l'Associazione continua ad essere una realtà che restituisce risorse nei territori in cui opera, sul piano della risposta a bisogni complessi, su quello sociale ed economico, in misura maggiore rispetto a quante ne riceve, fungendo quindi da moltiplicatore di valore.

Nel corso del 2023 è quindi proseguita l'attività ordinaria dell'Associazione sia relativa alle attività di diffusione della propria missione e della conoscenza del Fondatore, sia relativa alle attività specifiche sanitarie, socio-sanitarie, di ricerca sanitaria e scientifica, di formazione e istruzione rivolte a soggetti disabili e non.

Di seguito riportiamo alcuni progetti, esperienze e attività significative dell'esercizio:

- nel luglio 2023 si è concluso il percorso di riconferma del riconoscimento IRCCS per la Sezione Scientifica "E. Medea"; le sedi che hanno mantenuto tale riconoscimento sono quella di Bosisio Parini, quella di Conegliano e quella di Piasan di Prato (Ud);
- due anniversari hanno caratterizzato l'anno: i 50 anni di attività del Centro di Riabilitazione di Treviso e i 60 anni di attività del Polo di Bosisio Parini; entrambi sono stati sottolineati con eventi ad hoc che hanno coinvolto anche il territorio e la comunità civile ed ecclesiale;
- il cortometraggio "Stringhe" realizzato dai ragazzi del Centro Diurno Disabili di Como guidati dagli educatori e da Luca Avellis è stato premiato durante l'XI edizione del Festival di Frosinone, Rassegna cinematografica dedicata all'inclusione e all'integrazione sociale con il premio speciale Ricomincio da te ... Massimo in memori di Massimo Troisi e come miglior cortometraggio per attinenza allo spirito del Festival;
- la Scuola Ospedaliera del Polo di Bosisio Parini nell'ambito del Convegno "Scienza e arte per le malattie rare" organizzato dal Centro nazionale malattie Rare dell'ISS ha vinto, con un proprio disegno, un premio nazionale ed internazionale;
- il CDR di Piasan di Prato ha partecipato ad un progetto per la realizzazione di supporti comunicativi per rendere accessibile ai visitatori con disabilità la Basilica di Aquileia – Sito Unesco;
- sei studentesse del Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università degli Studi di Milano svolto presso il Polo di Bosisio Parini, sono state premiate dall'Albo degli Educatori per le loro tesi.

Diverse sono i volumi realizzati nel corso dell'anno 2023 che hanno visto il coinvolgimento dell'Associazione attraverso i propri collaboratori, si segnala:

- il "Glossario di alcuni termini in uso nell'accompagnamento del disturbo dello spettro autistico (ADS)" redatto dal Tavolo di lavoro sull'autismo dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della Salute della CEI;
- l'opuscolo "Io Credo" – Una riflessione sulla vita spirituale delle persone con disabilità intellettiva grave, edito in proprio;

- alcuni operatori sono coinvolti nella realizzazione dei volumi di una nuova collana dell'editore Erickson che presenta materiali e proposte di gioco evidence-based, per l'intervento preventivo e riabilitativo nei disturbi del neurosviluppo;
- una fiaba "Popi a Boscobello" dedicata a sensibilizzare i lettori alla conoscenza delle fatiche del crescere dei bambini con disabilità motoria.

Dal punto di vista della ricerca diverse sono state le pubblicazioni e i progetti che hanno coinvolto ricercatori e clinici dell'Associazione in particolare:

- grazie ad un contributo di Banca d'Italia il Laboratorio di analisi chimico-cliniche, biologia molecolare e citogenetica si è dotato di nuove tecnologie per il sequenziamento del DNA utili, in particolare, sia per la diagnosi molecolare di patologie neurologiche rare, sia per la ricerca;
- sulla rivista Journal of Autism and Developmental Disorders è stato pubblicato il risultato di una ricerca svolta dall'IRCCS Medea in collaborazione con l'ISS sui risultati di sperimentazione e validazione di uno strumento di telemedicina – TeleNIDA – per la diagnosi precoce dell'autismo;
- è stata siglata con l'Università di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale un accordo, approvato dal Ministero della Salute, che coinvolge il Polo di Conegliano con l'intento di promuovere attività di ricerca nella lotta alle patologie neurologiche e neuropsichiche dell'età evolutiva;
- presso il Polo di Bosisio Parini si è avviata la sperimentazione di AGILIK, un'ortesi robotica intelligente sviluppata da una start up canadese, per migliorare il cammino nei bambini con PCI, si tratta dell'unica sperimentazione in ambito europeo;
- l'IRCCS Medea è uno dei 24 partner del progetto PNC "Fit4MedRob" coordinato dal CNR che ha come obiettivo lo studio di nuove tecnologie biorobotiche e digitali per persone – bambini e adulti – con ridotte o assenti funzioni motorie, sensoriali o cognitive;
- in collaborazione con il Politecnico di Milano è stato presentato il risultato del progetto 5A – Autonomie per l'Autismo Attraverso realtà virtuale, realtà Aumentata e Agenti conversazionali, che ha esplorato soluzioni tecnologiche innovative finalizzate a migliorare l'autonomia di giovani con ASD;
- si è concluso il Progetto Europeo MINDBOT, di cui l'IRCCS Medea è stato Ente coordinatore e che ha coinvolto altri enti di ricerca italiani, tedeschi e croati. Il progetto "Mental Health promotion of cobot Workers in Industry 4.0" ha avuto come finalità quella di progettare luoghi di lavoro in cui il livello di sfida e la difficoltà delle mansioni fossero in linea con le capacità e le competenze dei lavoratori, per sostenere la motivazione e l'impegno nell'interazione con i cobot.

Sono state prese in esame le implicazioni tecnologiche dell'automazione, gli effetti della robotica sulle persone e sui loro sentimenti; è stato progettato un robot collaborativo amico della salute mentale del lavoratore;

- il Medea ha collaborato ad un gruppo di lavoro della Rete Europea ITHACA per la realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida europee dedicate alla gestione clinica della sindrome di Phelan-McDermid, malattia rara;

- insieme ad altri IRCCS e Ospedali Pediatrici il Medea ha dato vita a Tele-Neurat una rete pediatrica virtuale di televalutazione, teleriabilitazione e telemonitoraggio di pazienti con cerebrolesioni congenite e acquisite, disabilità intellettive, ASD e patologie neuromuscolari;
- l'Unità Operativa di Radiologia e Neuroradiologia del Polo di Bosisio Parini è stata dotata di un sistema di elevata capacità diagnostica – Picture Archive Communication System – e di un nuovo radiografo digitale, per migliorare l'attività di clinica, ricerca e la collaborazione con enti di ricerca nazionali ed internazionali;
- su *Frontiers in Neurology* è stato pubblicato uno studio del Medea sui miglioramenti in adulti e bambini affetti da Atassia di Friedreich, generati dalla riabilitazione intensiva;
- su *“European Child & Adolescent Psychiatry”* sono stati pubblicati i risultati di uno studio pionieristico nel campo dell'AI a supporto dei percorsi diagnostici nel disturbo da deficit di attenzione e iperattività – ADHD – in chiave predittiva;
- il dispositivo AMICO “A Multimodal device to improve inclusive Interaction between Cobot ad Operator” progettato da ricercatori del Medea ha vinto la prima edizione del Life Science TTO network contest, finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del PNRR;

Nel corso del 2023 si sono promossi i seguenti eventi congressuali e convegnistici:

- 11 marzo – Convegno “Sostegno alla genitorialità e neurodisabilità complesse nella prima infanzia. Sinergie tra ricerca e clinica”, a Bosisio Parini, che ha presentato i risultati della ricerca finalizzata EPI-BOND il cui obiettivo principale era indagare l'efficacia di un intervento di video-feedback con un approccio collaborativo, rivolto a madri di bambini 0-2 anni con una neurodisabilità dello sviluppo;
- 06 e 07 ottobre – Congresso Internazionale “Sport, Disability & Metaverse”, a Bosisio Parini per approfondire il tema dell'integrazione in ambito sport di bambini e ragazzi con disabilità, in particolare PCI;
- 11 novembre – Convegno “Scienza e società. Bambini e bilinguismo. Sviluppo e criticità/opportunità”, a Milano in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Alta Scuola di Psicologia Agostino Gemelli;
- il 23-24 novembre – Convegno “Developmental Trajectories in Psychopathology: what really matters”, a Milano in collaborazione con Università degli Studi di Milano, Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico e Istituto Mario Negri che ha presentato i risultati della ricerca finalizzata REMIND che ha indagato il ruolo dei fattori sociali e familiari, in relazione anche con il corredo genetico, nello sviluppo dei tratti psicopatologici durante le diverse fasi di crescita emotiva-comportamentale dall'infanzia all'età adulta.

Sono proseguite nell'anno anche le revisioni del modello organizzativo dell'Associazione al fine di migliorarne l'assetto e la funzionalità.

DATI GESTIONALI E INFORMATIVI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Attività di cura e riabilitazione

I bambini, ragazzi e giovani adulti seguiti nei Centri dell'Associazione sono stati nel corso del 2023 complessivamente 25.189 con la seguente distribuzione geografica:

- Regione Campania	328
- Regione Friuli Venezia Giulia	3.172
- Regione Liguria	541
- Regione Lombardia	9.445
- Regione Puglia	2.164
- Regione Veneto	9.539

cui si devono aggiungere 5.133 bambini e ragazzi sottoposti a visita neuropsichiatrica o fisiatrice.

Le giornate di ricovero ordinario sono state complessivamente 54.561.

Da un punto di vista clinico, l'utenza che frequenta i servizi extra-ospedalieri dell'Associazione, come anche quelli ospedalieri, è caratterizzata da quadri di disabilità complessa. Di seguito si segnalano le principali patologie seguite dall'Associazione:

- disabilità intellettive;
- disturbi dello spettro autistico;
- difficoltà di sviluppo neuropsicomotorio;
- disturbi specifici del linguaggio dell'apprendimento;
- difficoltà di apprendimento in bambini con fragilità dello sviluppo neurocognitivo;
- disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- problemi emotivi dell'infanzia;
- malattie rare, sindromi genetiche e malformazioni congenite del sistema nervoso;
- malattie neuromuscolari e neurodegenerative;
- paralisi cerebrali infantili;
- esiti da traumi cranici e lesioni cerebrali acquisite;
- ipoacusia, sordità infantile e disabilità da deficit visuo-percettivi;
- epilessia;
- malformazioni congenite del sistema muscolo-scheletrico.

Attività di ricerca

Si riportano i dati essenziali dell'attività di ricerca svolta nel corso dell'esercizio:



Impact Factor Normalizzato	586,10
Numero pubblicazioni indicizzate	137
Ricerche effettuate nell'anno	107
Convezioni con scuole di specialità in medicina	10
Convenzioni per tirocini formativi con Università	36
Convenzioni con Scuole di Psicoterapia	41
Collaborazioni internazionali e nazionali	92

Attività di formazione superiore

	corsi universitari	studenti
Bosisio Parini - Università degli Studi di Milano	Laurea in Educazione Professionale	186
	Laurea in Logopedia	
	Laurea in TNPEE	
Conegliano - Università degli Studi di Padova	Laurea in Fisioterapia	141
	Laurea in Terapia Occupazionale	

Gli studenti che si sono laureati nel corso dell'anno 2023 sono stati complessivamente 101. L'Associazione ha accolto nell'anno:

- 24 medici specializzandi;
- 410 tirocinanti
- 54 studenti in PCTO
- 7 dottorandi.

Attività di formazione professionale dei disabili

Presso i Centri di Formazione professionale dell'Associazione nel corso dell'anno 2023 sono stati formati 250 ragazzi disabili, per diversi di loro il percorso prevede la realizzazione di stage presso aziende del territorio così da sperimentare l'attività lavorativa.

U. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, analizzata per tipologia contrattuale applicata, rispetta il rapporto di uno a otto sulla base della retribuzione annua lorda.

V. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel 2023 ha potuto dispiegarsi per un intero anno l'utilizzo dei nuovi strumenti di cui si è dotata l'Associazione per strutturare al meglio l'attività di raccolta fondi, così come previsto dal Piano di Comunicazione e dal Piano di Raccolta Fondi.

Con l'applicativo specifico per la raccolta fondi e con il sito dedicato alle donazioni si è notevolmente potenziata la raccolta di dati e informazioni relativa ai donatori: grazie alle attività di profilazione, si è potuto gestire al meglio la relazione con gli stessi. La possibilità offerta dal sito di utilizzo di diversi strumenti di donazione ha consentito di facilitare ed incrementare i gesti di generosità da parte dei sostenitori tradizionali e di nuovi amici dell'Associazione.

La disponibilità di indirizzi mail di molti contatti ha facilitato la possibilità di raggiungere i donatori attraverso specifiche azioni di comunicazione on line.

Si sono tenuti i tradizionali eventi di raccolta fondi quali la Camminata dell'amicizia di Bosisio Parini e la Marcia di Primavera di Conegliano, nonché la cena benefica di Bosisio Parini, che hanno generato risorse importanti per le attività e i progetti. Si è tenuta anche la prima edizione della Cena benefica a Conegliano, che oltre ad aver raccolto risorse importanti per l'acquisto di un'apparecchiatura dedicata alla clinica, ha consentito di far conoscere la realtà dell'Associazione a diverse persone del territorio.

È proseguita la realizzazione di specifiche progettualità da sottoporre a potenziali donatori, sia sul fronte degli investimenti che delle attività ordinarie. In particolare, a ridosso del periodo natalizio, le progettualità sono state sottoposte all'attenzione di diverse aziende presenti nei territori di ubicazioni delle sedi dell'Associazione, con una buona risposta da parte delle imprese sollecitate.

Le medesime progettualità sono state sottoposte, ove consentito, anche a fondazioni, presentandole in occasioni di bandi emessi dalle stesse.

L'attività di raccolta fondi effettuata nel 2023 ha conseguito i seguenti risultati:

TIPOLOGIA	IMPORTO
PERSONE FISICHE	733.523
AZIENDE	458.060
ASSOCIAZIONI	97.884
FONDAZIONI	136.285
ENTI PUBBLICI	27.847
5x1000	712.238
TOTALE	2.165.837

Campagne pubbliche occasionali di raccolta fondi 2023

Come negli anni precedenti sono state due le "Campagne Pubbliche Occasional di Raccolta Fondi" realizzate nel corso dell'anno 2023 per sostenere le attività che si svolgono nei Centri dell'Associazione.

La prima campagna, “DAI ALI ALLA SOLIDARIETÀ”, si è svolta nel periodo pasquale coinvolgendo 18 sedi dell’Associazione e, a fronte di costi per l’acquisto di prodotti (nello specifico colombe pasquali) pari a euro 18.984, ha consentito di raccogliere donazioni per euro 31.624. Le risorse generate da queste attività sono state utilizzate dalle sedi per provvedere all’acquisto di materiali, piccole attrezzature e alla copertura di costi dell’attività di riabilitazione.

La seconda campagna, “DOLCE NATALE”, si è svolta durante il periodo prenatalizio e ha coinvolto 23 sedi. I costi sostenuti sono stati pari a euro 123.093 mentre le donazioni hanno raggiunto euro 196.226, per un saldo positivo pari a euro 73.133. Anche in questo caso la destinazione delle risorse di questa iniziativa di raccolta fondi, pur nella diversa dimensione delle 23 sedi, è stata quella del finanziamento delle attività di riabilitazione rivolte a bambini e ragazzi disabili.

Di seguito le tabelle riepilogative:

"DAI ALI ALLA SOLIDARIETÀ 2023"		
entrate da raccolta pubblica	acquisto beni destinati alla raccolta pubblica	ricavato netto della raccolta
31.624,00	18.984	12.640

"DOLCE NATALE 2023"		
entrate da raccolta pubblica	acquisto beni destinati alla raccolta pubblica e costo del personale impegnato	ricavato netto della raccolta
196.226	123.093	73.133

W. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO.

Il 19 febbraio 2024, a seguito dell’emanazione da parte dell’ATS Monza e Brianza delle delibere di autorizzazione e accreditamento, ha preso avvio, presso il polo di Bosisio Parini, l’UO clinica con specialità codice 33 “Neuropsichiatria infantile”, a seguito della riconversione di alcuni posti letto di area di psicopatologia con codice di specialità 56 “Recupero e riabilitazione funzionale”.

X. RENDICONTO DELLA GESTIONE O.N.L.U.S., NON PROFIT E COMMERCIALE

Per quanto attiene le attività “Non-profit” occorre rammentare che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di

persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, “Non-profit” e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 434.843.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le attività del ramo Onlus, Non-profit e commerciale.

Si rileva infine che, ai sensi dell’art. 10, co. 5 del D. Lgs. 460/97, l’Associazione rispetta ampliamente il limite posto, per il Ramo Onlus, in relazione ai Proventi connessi che non devono superare il 66% delle spese complessive dell’organizzazione. Infatti tale percentuale per il 2023 si attesta al 12,1%.

CT	TP	GR	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
3A			A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
3A	1		1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	85.364.206	85.063.658	52.394	248.154
3A	2		2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.036.717	14.831.305	1.018.723	186.689
3A	3		3) COSTRUZIONI INTERNE	652.801	652.801		
3A	Totale			102.053.724	100.547.764	1.071.117	434.843
3B			B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI				
3B	1		1) MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	4.651.006	4.623.060	18.893	9.053
3B	2		2) COSTI PER SERVIZI	22.727.019	22.466.045	213.287	47.687
3B	2	a	a) utenze	5.253.466	5.219.513	8.423	25.530
3B	2	b	b) manutenzioni	2.893.671	2.849.765	43.906	
3B	2	c	c) compensi professionali	6.549.535	6.525.645	23.890	
3B	2	d	d) assicurazioni	399.903	395.753	3.481	669
3B	2	e	e) altri servizi	7.229.751	7.085.422	122.842	21.487
3B	2	f	f) pubblicità e propaganda	400.693	389.947	10.746	
3B	3		3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.310.173	1.306.404	3.747	21
3B	4		4) PERSONALE	66.147.003	65.380.952	742.498	23.554
3B	5		5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.098.095	5.097.452		643
3B	6		6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI				
3B	7		7) ALTRI ACCANTONAMENTI	1.109.813	1.109.813		
3B	8		8) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	497.068	411.701	85.333	35
3B	Totale			101.540.177	100.395.427	1.063.758	80.992
3C			C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
3C	1		1) PROVENTI FINANZIARI	45.634	44.702	620	312
3C	2		2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.174.617	1.168.566	431	5.620
3C	Totale			(1.128.983)	(1.123.864)	189	(5.309)
3D			D)) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
3D	1		1) SVALUTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	271.632	271.632		
3D	Totale			271.632	271.632		
3F			F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	216.973	116.676	7.548	92.749
3F	Totale			216.973	116.676	7.548	92.749
3G			G) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(1.104.041)	(1.359.835)		255.794
3G	Totale			(1.104.041)	(1.359.835)		255.794



Y. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O.N.L.U.S., NON PROFIT E COMMERCIALE

Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.

Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

CT	TP	GR	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
1A			1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
1A			A) IMMOBILIZZAZIONI				
1A	1		1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.411.033	3.407.983	3.050	
1A	2		2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	100.151.771	90.220.853	9.930.918	
1A	2	a	a) immobilizzazioni strumentali	266.440.791	257.962.179	8.478.612	
1A	2	b	b) immobilizzazioni non strumentali	2.525.698	1.008.359	1.517.339	
1A	2	c	c) fondi di ammortamento	(170.457.954)	(170.392.920)	(65.034)	
1A	2	d	d) Immobilizzazioni in corso	1.643.236	1.643.236		
1A	3		3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.588	4.588		
1A Totale				103.567.392	93.633.424	9.933.968	
1B			B) ATTIVO CIRCOLANTE				
1B	1		1) CREDITI	55.372.070	55.008.143	147.080	216.847
1B	2		2) DISPONIBILITA' LIQUIDE	574.769	526.365	33.877	14.526
1B Totale				55.946.839	55.534.508	180.957	231.374
1C			C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.599.260	4.457.234	26.569	115.456
1C Totale				4.599.260	4.457.234	26.569	115.456
1D			D) CREDITI INTRATTIVITA'	25.478.342	(0)	23.262.597	2.215.745
1D Totale				25.478.342	(0)	23.262.597	2.215.745
TOTALE ATTIVO				189.591.833	153.625.167	33.404.092	2.562.575
2A			2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
2A			A) PATRIMONIO NETTO				
2A	1		1) CAPITALE	13.764.737	13.244.302	520.435	
2A	2		2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	637.926	100.970	536.956	
2A	3		3) ALTRE RISERVE	74.822.055	53.675.105	21.146.950	
2A	4		4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE	(40.963.646)	(54.224.053)	10.955.059	2.305.348
2A	5		5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO	(1.104.041)	(1.359.835)		255.794
2A	6		6) PATRIMONIO VINCOLATO				
2A Totale				47.157.031	11.436.490	33.159.400	2.561.142
2B			B) FONDI PER RISCHI E ONERI	13.596.526	13.596.526		
2B Totale				13.596.526	13.596.526		
2C			C) FONDO PER T.F.R.	49.783.304	49.740.701	41.311	1.292
2C Totale				49.783.304	49.740.701	41.311	1.292
2D			D) DEBITI				
2D	0		0) AFFIDAMENTI BANCARI A BREVE	5.871.265	5.866.399	4.919	(53)
2D	1		1) DEBITI DI FINANZIAMENTO	26.800.830	26.800.830		
2D	2		2) FORNITORI	5.954.967	5.848.690	106.277	(0)
2D	3		3) DEBITI TRIBUTARI	1.963.552	1.962.857	695	0
2D	4		4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.288.732	2.288.732	0	0
2D	5		5) ALTRI DEBITI	7.189.755	7.167.726	22.029	0
2D Totale				50.069.101	49.935.235	133.919	(53)
2E			E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.507.529	3.480.034	27.300	195
2E Totale				3.507.529	3.480.034	27.300	195
2F			F) DEBITI INTRATTIVITA'	25.478.342	25.436.181	42.161	
2F Totale				25.478.342	25.436.181	42.161	
TOTALE PASSIVO				189.591.833	153.625.167	33.404.092	2.562.575

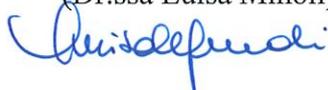
ALTRE INFORMAZIONI

Nello svolgimento della propria attività, l'Associazione effettua il trattamento dei dati personali osservando quanto previsto dal GDPR UE 697/2016 (Regolamento generale in materia di Protezione dei Dati Personali), entrato in vigore il 25 maggio 2018, nonché in ossequio alla normativa nazionale vigente in materia di privacy, trattando i dati in modo lecito e secondo la correttezza, raccogliendo e registrando gli stessi per scopi determinati, espliciti e legittimi, avendo cura di verificare che tali dati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. l'Associazione ha pubblicato entro il 30 giugno 2023 sul proprio sito istituzionale (www.lanostrafamiglia.it) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2022 dalla Pubblica Amministrazione., nonché quanto richiesto dal D. Lgs 33/2013, nei limiti di quanto previsto per gli Enti di cui al secondo periodo, comma 3) dell'art. 2bis del medesimo decreto, nonché dalla Delibera Anac n. 201/2022.

Sempre nella stessa sezione "Trasparenza" è stato pubblicato il Bilancio di genere approvato dall'Associazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2023. Quest'ultimo si pone nella duplice veste di strumento di valutazione *ex post* di decisioni e azioni già realizzate (c.d. *gender auditing*) e strumento di programmazione delle decisioni e azioni da adottare per il futuro (c.d. *gender budgeting*).

La Presidente dell'Associazione
(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Rag. Daniele Cavadini)

